



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci servizio civile Modena

Indirizzo: via 4 novembre 40/L 41123 Modena

Tel: 0592924762

Email: modena@ascmail.it

Sito Internet: www.arcimodena.org

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Gerardo Bisaccia

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Rita Varotti, Gerardo Bisaccia

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale - Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **PROGRESSIVE POP**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: ATTIVITA' ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA, ARTI VISIVE)

Codifica: E14

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

L'attività culturale di Associazione ARCI MODENA Comitato provinciale (d'ora in poi ARCI MODENA) è finalizzata a qualificare, promuovere, sostenere la capacità di iniziativa educativa, formativa, di svago dei circoli e delle polivalenti affiliate e supportare le forme di uno sviluppo associazionistico nel campo della

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



cultura. La rete delle associazioni e dei circoli Arci è il “luogo” privilegiato al quale il nostro lavoro è prevalentemente dedicato tuttavia l’agire di Arci comprende anche il creare occasioni di crescita culturali per tutti e per tutte le età: ‘aiutare all’apprendimento, alla conoscenza, alla scoperta di nuovi linguaggi artistici significa aiutare a divenire cittadini e cittadine a pieno titolo.

Cultura quindi da intendersi come diritto per la crescita piena e armonica dei bambini e dei ragazzi, importante tanto quanto lo sport.

Cultura come opportunità di migliorare il proprio bagaglio di conoscenze per salire sull’ascensore sociale; cultura, ricreazione, socializzazione per superare il pregiudizio, le discriminazioni, stereotipi, ogni forma di stigmatizzazione. Cultura popolare e per tutti per rimuovere gli ostacoli socio-economici che impediscono a generazioni di persone di godere (e praticare) del teatro, della musica, del turismo, della letteratura, della poesia, del cinema ecc. Infine, cultura come innovazione, come espressione di modi nuovi e diversi di vivere nella contemporaneità cercando un confronto, e a volte provocando.

Il progetto **PROGRESSIVE POP** intende fornire l’opportunità di far conoscere questa modalità di “fare cultura”: una cultura da non intendersi come aulica, eletta, elevata, “un lusso per pochi”, “un privilegio”, o peggio “un bene secondario” bensì una cultura POPOLARE da cogliere nel suo valore e il suo significato più ampio e pieno: cultura dell’integrazione e del rispetto, ma anche cultura come speranza e opportunità di rilancio. Creare *cultura pop* significa strutturare delle attività dal basso” ossia di auto-organizzare e gestire iniziative di carattere artistico-culturale che coinvolgano il territorio con un’accezione solidale, basato sulla parità e sull’interazione dei cittadini, che renda gli spazi “comuni” luoghi d’incontro e di aggregazione aperti a tutte le età e a tutte le culture.

Il creare cultura è anche strettamente connesso al linguaggio della comunicazione e della promozione. Diviene quindi fondamentale nell’ambito del lavoro culturale Arci la creazione di materiale informativo che trova spazio sia sui social, sia a livello cartaceo. Questo materiale prodotto internamente - frutto della collaborazione tra cultura e comunicazione - oltre che per il presente, è un patrimonio comune della stessa cittadinanza, oltre che per l’Arci stessa sia come materiale “di archivio corrente,” da ri-utilizzare e utilizzare per dare continuità alle progettualità, sia come archivio di deposito: per dare “tracciabilità” a ciò che nel corso degli anni è stato fatto dall’associazione provinciale. La documentazione è estremamente eterogenea: si possono trovare volantini, opuscoli, diari ma anche materiali quali appunti, corrispondenze, verbali di riunioni, manifesti, fotografie, dischi, audiocassette e filmati che tracciano la storia dell’Arci e soprattutto la storia del costume e della società di Modena lungo oltre Sessant’anni. Diventa quindi fondamentale, proprio per ciò che è stato indicato precedentemente, una forma definita di archiviazione affinché possa essere “riletto” anche in futuro.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Introduzione

La crisi economica e ancora il terremoto del 2012 hanno prodotto risultati visibili anche a livello demografico, evidenziando una diminuzione dell’attrattività del territorio modenese: la popolazione residente in provincia di Modena ammonta al 1.1.2017 a 700.862 abitanti, con una flessione rispetto al 2013 (706.417 unità).

Il fattore che contiene una eventuale perdita maggiore di popolazione è l’immigrazione netta da fuori provincia, prevalentemente costituita da immigrati stranieri: se al 1/1/2013, la popolazione straniera residente in provincia di Modena raggiungeva le 96.671 unità, pari al 13,7% dei residenti (nel 2001 i

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



cittadini stranieri residenti costituivano il 5,1% del complesso della popolazione), al 1.1.2017 gli abitanti stranieri sono 90.212 (13,20% sul totale), con un calo superiore a 6.400 unità, dovuto solo molto parzialmente all'acquisizione della cittadinanza italiana.

Sempre nel corso dell'anno appena trascorso, si conferma un sia pur lieve aumento del numero di famiglie, caratterizzate da una dimensione media sempre più ridotta.

Analizzando l'evoluzione della struttura per età della provincia di Modena nel periodo dal 1.1.2003 al 1.1.2017 si evidenziano:

- una crescita consistente delle classi di età 0-14 anni (+17.485 unità, pari a +20,8% della popolazione della classe rispetto all'1.1.2003), caratterizzata da una leggera prevalenza maschile;
- una significativa diminuzione dei residenti nelle classi di età 15-29 anni (-5.431 unità, pari a -5,2% della popolazione della classe rispetto all'1.1.2003).

Si veda l'ALLEGATO 1 PROGRESSIVE POP per l'approfondimento di alcuni dati demografici a cura della Provincia di Modena.

Il territorio provinciale modenese è una realtà complessa rispetto alla promozione e alla fruizione culturale. La domanda di spazi, di occasioni per produrre o per fruire, di occasioni formative, di comunicazione e di socialità in questo campo è di continua crescita. Arci ritiene che nel proprio territorio l'aggregazione giovanile (ma non solo) attorno alla produzione e alla promozione culturale "informale e dilettantistica" (la musica, il cinema, il teatro la formazione permanente extrascolastica degli adulti e degli anziani...) sia un fenomeno importante e abbia bisogno di essere ulteriormente valorizzata per dare l'opportunità a tanti giovani, adulti e anziani di accrescere il proprio patrimonio di esperienze in campo culturale.

Del resto, come evidenzia la ricerca della Fondazione Mario Del Monte (iniziata a gennaio 2007-2012 e aggiornata fino a dicembre 2014), IL CAMPO DELLA CULTURA A MODENA, "L'insieme delle pratiche, delle decisioni, delle strutture e dei fenomeni di fruizione, produzione, consumo, elaborazione, diffusione e formazione che fanno capo alla dimensione della cultura rappresenta una sfera di interesse sempre più rilevante nella scena pubblica locale di Modena e nell'immagine di sé che la realtà modenese si dà e ricava nella relazione con l'ambito nazionale e internazionale. L'attività delle istituzioni pubbliche e private, delle associazioni e delle entità economiche in questo campo si è inoltre accresciuta e diversificata di recente secondo dinamiche specifiche e tali da configurare uno scenario inedito. Appare altresì evidente l'accresciuta importanza di fenomeni come le politiche della memoria, la ricostruzione, la riproduzione e l'invenzione di una tradizione locale come elemento identificante e caratterizzante, come posta in gioco per l'egemonia culturale nell'ambito più strettamente politico piuttosto che come ricerca della "marca" intorno alla quale costruire un marketing territoriale nell'ambito economico e sociale, e così via".

Il teatro come strumento di interazione

"Il compito del teatro è ricreare la gente."

Bertolt Brecht

A Modena e provincia sono presenti 11 teatri storici, alcuni dei quali chiusi a seguito del terremoto sono ora in fase di recupero, 15 teatri "contemporanei" con stagioni consolidate e altrettanti spazi teatrali rivolti principalmente alla sperimentazione e alla didattica.

ARCI Modena promuove la cultura teatrale valorizzando mondi e prodotti meno conosciuti lavorando con circuiti emergenti e con appassionati di teatro e costruendo, insieme a loro, rassegne e iniziative. Da un lato

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Arci Modena valorizza la rete delle proprie associazioni Teatrali che maggiormente lavorano in un ambito culturale e sociale, in rete con Ert (Emilia Romagna Teatro Fondazione, teatro stabile dell'Emilia-Romagna - centro di produzione teatrale) che gestiscono un proprio spazio teatrale. Queste realtà si caratterizzano per la produzione di spettacoli ma anche per l'attività di formazione rivolta ad adulti, ragazzi, bambini (come ad Esempio Teatro dei Venti e Drama Teatro).

Dall'altro lato Arci collabora con associazioni che sono impegnate nel campo del teatro non professionista, in particolare l'associazione Teatro per Amore (un'associazione di associazioni composta da sei entità, a loro volta associazioni riconosciute). L'impegno di queste associazioni-compagnie nel teatro non professionista non implica che manchi loro un alto grado di elaborazione nell'attività teatrale e una ricerca continua di qualità e stile, elementi che caratterizzano propriamente il teatro dei professionisti, ma significa semplicemente che il teatro non sia il mestiere principale di queste persone. Il teatro per queste compagnie è una grande passione coltivata a livello alto (per alcuni la speranza di una professione in futuro) e non il lavoro di ogni giorno. Una questione di forma più che di sostanza, quindi, quella che divide questi teatranti "per amore" dai teatranti professionisti.

La decennale collaborazione con Teatro per Amore è mutata nel corso degli anni: dalla rassegna "Teatro per amore" (da cui l'associazione prende il nome) si è passati a iniziative di letture teatralizzate che promuovono la riflessione e la maturazione della coscienza collettiva sui diritti (diritto all'educazione, all'eguaglianza ecc.) e che si propongono di "attivare la cittadinanza" individuando nei luoghi pubblici e desueti - attraverso letture e rappresentazioni teatrali - momenti di approfondimento inizialmente per aggregare le persone per poi produrre in esse un interesse che possa farli agire sulla prevenzione ed il contrasto del disagio e della marginalità urbana e sociale attraverso la partecipazione.

Un terzo filone che l'Arci coltiva, e per il quale ritrova finanziamenti, è quello del teatro sociale ossia, come definisce Alessandra Rossi Ghiglione "Una pratica teatrale messa in atto da professionisti (équipe) pluricompetenti (area teatrale, psicosociale ecc.) in partnership, coinvolge persone, gruppi, comunità in rapporto a una loro identità specifica e ne promuove l'empowerment attraverso attività performative, che utilizzano linguaggi, processi creativi e forme della performance differenti, ha come finalità il cambiamento (dimensione politica e di care) e la creazione artistica di simboli e significati condivisi (dimensione estetica e culturale)".

Questo tipo di teatro coinvolge attori non professionisti i quali, dopo esser stati organizzati in gruppi oppure esser costituiti da una comunità, vengono guidati da professionisti con specifica formazione teatrale oppure da persone che hanno acquisito competenze teatrali ma non lavorano in teatro (insegnati, operatori sociali ecc.). Al di là dei metodi e dei linguaggi utilizzati, il percorso di lavoro con il gruppo o la comunità si conclude con una rappresentazione teatrale, la cui forma non può esser decisa in partenza e scaturisce dal processo di scrittura creativa il cui esito non è scontato poiché nasce dai materiali emersi nella fase laboratoriale. Due progetti, in particolare, sono stati realizzati grazie all'impegno di Arci e Teatro dei Venti: uno promosso all'interno del carcere Sant'Anna e l'altro a Castelfranco E. In questo caso il teatro diventa il linguaggio per parlare alle "marginalità" e alle nuove generazioni: due i progetti presentati e realizzati per il teatro in carcere e rivolto ai migranti e i laboratori che coinvolgono la presenza degli alunni delle scuole primarie.

Il cinema per svago e il cinema come specchio sul sociale e sul disagio

Il cinema all'interno dell'Arci riveste un aspetto non secondario nella dimensione complessiva delle attività culturali dell'associazione. Dal servizio che viene fornito a privati, istituzioni enti nell'organizzazione e programmazione di eventi e rassegne cinematografiche, alla gestione di una delle arene estive più ampie dell'Emilia Romagna, dal coordinamento alla collaborazione con la rete delle associazioni Arci_Ucca sulla Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



provincia di Modena, dalla realizzazione di eventi festivalieri per la valorizzazione del cinema documentario all'intreccio tra film e associazioni per la creazione di momenti aggregativi e di approfondimento, dalla realizzazione di percorsi partecipati per la valorizzazione di registi, produttori, film-maker locali alla "formazione agli audiovisivi" dei diversi workshop che vengono realizzati: questo è ciò che l'Arci mette in campo per la cultura cinematografica. Tutto ciò nasce da una riflessione profonda, avvenuta nel corso degli anni, sulla produzione cinematografica, sull'opportunità lavorativa che il mondo e l'indotto dell'industria del cinema produce, sulla possibilità di creare relazioni tra le diverse associazioni, sull'opportunità di rendere più "tangibile" la condizione "sociale" attraverso il video: strumento che ha ancora la capacità di coinvolgere le persone.

Una breve anamnesi della condizione del mondo del Cinema può meglio contestualizzare all'interno di quale realtà si svolgono le attività cinematografiche Arci.

La Produzione: Dal punto di vista tecnico il cinema è mutato più negli ultimi 5 anni più che nella sua storia ultracentenaria. Le nuove tecnologie, come per altre arti, offrono opportunità interessanti per tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla realizzazione di prodotti audiovisivi e molti le utilizzano in modalità self-made. Ad oggi le offerte di prodotto, in particolare il cinema documentaristico, sono in crescita sia quantitativamente sia qualitativamente contestualmente, però, c'è una grossa difficoltà nella distribuzione che investe sia i film premiati ai festival internazionali sia quelli acclamati dalla critica. Questa deriva dalla complessità che molto spesso il film documentario rappresenta sia per il grado di comprensione non sempre immediato, sia per le tematiche affrontate che, soprattutto, per lo scarso appeal mediatico. Il linguaggio cinematografico nel documentario ha raggiunto alti livelli di narrazione (Fuocoammare di Gianfranco Rosi o Bella e perduta di Pietro Marcello) evadendo dalla cornice del genere per intrecciarsi con altri nuovi linguaggi. Inoltre e grazie al digitale sono moltissimi i giovani film-maker che si avvicinano al documentario perché di più facile approdo imparando sul campo, e in modo autodidatta, la grammatica cinematografica. A Modena diversi film-maker hanno raggiunto buoni risultati in termini di qualità: Claudia Tosi, Mirco Marmiroli. Pare però mancare un punto di riferimento territoriale che supporti al meglio i film-maker, organizzi momenti di approfondimento e di incontro e che possa essere quel luogo fondamentale per il confronto, lo scambio di idee e quindi la crescita del settore.

Opportunità lavorativa: Oggi, l'insieme del sistema culturale contribuisce alla formazione della ricchezza nazionale nella misura del 4,5% (dati Unioncamere – Symbola). Dai dati del Rapporto Cultura Creatività 2012 dell'Emilia Romagna risulta evidente come l'industria creativa abbia un valore, oltre che culturale e sociale, anche economico e occupazionale. In Emilia Romagna: 30.582 imprese per 77.099 addetti con una incidenza rispettivamente del 7,6% e del 4,6% del totale delle imprese ed occupati. Nello specifico le imprese del segmento cinema-audiovisivo sono 552 con 1.609 addetti. A Modena invece sono ben 12.334 occupati nell'ICC standard a cui vanno aggiunti 38.564 occupati nell'ICM (arredo-casa, moda, distribuzione cultura materiale).

Questi numeri risultano essere particolarmente importanti se legati ai dati della disoccupazione giovanile e del fenomeno del Neet (i giovani – 15/29 anni - che non studiano, non lavorano e non sono in formazione). La disoccupazione giovanile (15/24 anni) in Emilia Romagna dopo aver raggiunto il picco nel 2014 con il 34,9% e scesa al 29,4% nel 2015, un dato che indica che comunque circa 1 giovane su 3 non ha occupazione. Anche il fenomeno dei Neet ha avuto un andamento simile con una percentuale di giovani inattivi che ha raggiunto il 23,8 nel 2014 e il 21,1 nel 2015. Confrontandolo con il dato precedente risultano inattivi circa 5 ragazzi su 10 in Emilia Romagna (Fonte: Regione Emilia Romagna - <http://statistica.regione.emilia-romagna.it/>). La cultura e il cinema possono essere quindi una interessante opportunità professionale e di occupazione per tutti quei giovani che sono in cerca di occupazione e, per le modalità occupazionali (orari e giornate lavorative, mansioni, ecc.) possono essere attrattive nei confronti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



di alcuni di quei giovani che non cercano lavoro. Pubblico: Basandoci sui dati raccolti dalle statistiche a nostra disposizione (ANICA, SIAE) possiamo individuare alcune tendenze che riguardano la frequentazione del cinema (dati del 2013): Si sono presi in esame gli anni 2010-2012 perché su questi esistono statistiche legate anche alla modalità di fruizione del pubblico. Fra il 2010 ed il 2012 si assiste ad un calo dei biglietti venduti pari di circa 20 milioni che convive con un incremento del numero degli italiani over15 che sono stati al cinema la cui età media di coloro che acquistano 11-20 biglietti è 38 anni, 35 anni per chi ne acquista 5-10, 44 anni per chi ne acquista 3-4, 44 anni per chi ne acquista 1-2, 58 anni per chi ne acquista 0.

La mancata frequentazione delle sale cinematografiche ha a che fare con: le alternative cinematografiche free o pay disponibili in tv (circa 5,5 milioni di individui), il disinteresse verso i film che propongono (poco più di 2 milioni) o verso i film in generale (oltre 700.000 individui), l'elevato costo del biglietto (1,3 milioni) o tagli generalizzati alle spese (oltre un milione), l'eccessiva distanza delle sale da casa propria (circa 1,4 milioni) o il non gradimento dei multisala (oltre 500.000), il fatto di essere soli (oltre 1 milione). La rimanente parte di chi non frequenta il cinema fa riferimento ad elementi esogeni come la «mancanza di tempo» e/o a problemi di organizzazione familiare o, più semplicemente, non indica un motivo specifico. I dati sopraesposti forniscono un quadro generale relativo alla fruizione cinematografica. Entrando nello specifico degli spettatori interessati al cinema d'essai, possiamo aggiungere che frequentando le sale del centro storico, quelle più attente al cinema di qualità (le sale FICE: Cinema Astra, Sala Truffaut, Filmstudio 7B) si ha la percezione di un pubblico la cui età media sia sensibilmente alta. Questa percezione è confermata anche da diversi esercenti e direttori di festival.

Il cinema per svago e il cinema come specchio sul sociale e sul disagio è un progetto articolato che da un lato va a supportare l'Ufficio Cinema e dall'altro dà vita a progetti intrecciando le diverse arti tra le quali quella cinematografica. Ufficio cinema ha la peculiarità di programmare rassegne culturali, proposte per la scuola e organizzare arene estive per circoli cinematografici e/o promosse da Comuni ed enti della provincia e nell'organizzazione completa di rassegne cinematografiche (organizzazione e gestione operatori specializzati e attrezzature, curatela degli aspetti logistici e dei rapporti con i distributori cinematografici, reperimento liberatorie film, siae, trasporto etc.). Inoltre Arci programma e gestisce l'arena estiva del SUPERCINEMAESTIVO della Città di Modena che ogni anno registra più di 25mila presenze. Ogni anno viene definito un programma che propone un fitto calendario di appuntamenti con grandi successi della stagione appena trascorsa e titoli di cinema d'autore, italiano e internazionale con proiezioni in lingua originale.

Inoltre la programmazione prevede incontri ed iniziative con le altre associazioni del territorio e il Comune di Modena quali a titolo di esempio "Soundtracks" che in collaborazione con Antwork, Ufficio Giovani d'Arte del Comune di Modena e Giardini di Mirò per le celebrazioni della giornata europea della Festa della Musica. Durante la serata quattro musicisti sonorizzeranno celebri film muti.

Un altro lato cura l'organizzazione di eventi festivalieri quali il Modena **Viaemili@docfest**

Il MoVEDF, che giunto alla ottava edizione, negli anni ha consolidato una propria peculiarità nel panorama regionale dei festival sul documentario e il proprio obiettivo di intercettare le fasce più giovani, avvicinandoli così al cinema documentario. L'edizione del 2016, ha rilanciato il festival portandolo in centro storico e all'attenzione della città. La rete creata insieme a molte realtà culturali di Modena ha permesso al MoVedf di dare centralità al cinema documentario intercettando nuovo pubblico, in particolare giovani. Quest'ultimi intervenuti grazie alla collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. La collaborazione con la Fondazione Fotografia e alcune gallerie cittadine ha fatto uscire il festival dalla sala cinematografica per incontrare il pubblico in spazi alternativi e più informali. La buona qualità delle proposte e la presenza di molti registi, alcuni dei quali di riconosciuto valore (Claudio Giovannesi, il cui

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



“Fiore” è stato presentato a Cannes, così come “L’ultima spiaggia” di Thanos Anastopoulos, anch’esso presente) hanno contribuito ad un aumento di spettatori rispetto all’anno precedente, con una buona media di presenza per proiezione. Inoltre la collaborazione con le gestioni del Cinema Astra e della Sala Truffaut che ha permesso al pubblico accorso di vivere il festival in sale cinematografiche del centro storico della città di Modena rivitalizzandola. Dall’anno passato, inoltre è stato attivato un percorso formativo di 250 ore a partecipazione gratuita per acquisire nozioni e capacità del documentarista crossmediale, esperto di media e pluralità di linguaggi utilizzati per creare contenuti narrativi interattivi. Un percorso all’insegna della creatività con professionisti del settore, lezioni teoriche, seminari, esercitazioni e laboratori pratici e interattivi, volti alla progettazione di un doc web in collaborazione con Formodena, Regione Emilia Romagna, Der, Fondazione Marco Biagi.

Altre rassegne volte al coinvolgimento di “fasce fragili” della popolazione sono CINEMAMME e il bando per audiovisivi MEGLIO MATTI CHE CORTI

CINEMAMME è una rassegna realizzata in collaborazione con sala cinematografica Raffaello che prevede la proiezione pomeridiana di film seguiti da incontri con associazioni rivolti alle neomamme. Cinemamme è infatti un progetto dedicato alle mamme, nonne e tate che possono andare al cinema con i propri neonati per guardare un film senza il timore di disturbare il pubblico. La sala è attrezzata per le carrozzine, e si può allattare con luci soffuse e il volume del film più basso. Il progetto nasce per rispondere all’esigenza di creare socialità e condivisione in un momento della vita, i primi mesi di maternità, dove spesso le donne si trovano sole ad affrontare problemi e preoccupazioni e hanno difficoltà a conciliare i nuovi ritmi con quelli della società che le circonda. Proprio per dare l’opportunità di incontrare e conoscere altre mamme e passare del tempo insieme sono stati organizzati dei momenti informativi a margine del film dove si discuterà di allattamento, svezzamento e primo soccorso pediatrico con i volontari delle associazioni.

MEGLIO MATTI CHE CORTI è il concorso per audiovisivi che ha come obiettivo indagare e mettere in luce le storie di cittadini e cittadine che vivono il mondo della salute mentale e si impegnano per ridurre la sofferenza e migliorare la qualità di vita di chi accede ai servizi, cercando di promuovere una cultura di inclusione e di sensibilizzazione, impegnandosi nella lotta al pregiudizio. Il concorso – giunto alla terza edizione e inserito quest’anno nel programma d’iniziativa PERCORTO – si pone come obiettivo di avvicinare un vasto pubblico alla tematica e permettere ai videomaker di mettere in evidenza risorse creative e qualità del prodotto. Sempre con l’obiettivo di avvicinare un vasto pubblico alla tematica e all’interazione con i e gli ex pazienti psichiatrici è il laboratorio per la creazione di un prodotto audiovisivo in collaborazione con Social Point Modena

Fondamentale rimane il rapporto di collaborazione che il comitato provinciale intesse con le proprie associazioni di carattere cinematografico affiliate UCCA (Unione dei Circoli Cinematografici Arci) che offrono la propria disponibilità e competenza durante le iniziative che Arci Modena struttura al fine di rafforzare la rete conoscitiva e di approfondimento culturale cinematografico sul territorio e che si estende in tutti gli ambiti di promozione della cultura cinematografica, dalla realizzazione di rassegne su cinematografie scarsamente conosciute o dimenticate, alla diffusione del "cinema che non si vede", dalle iniziative editoriali e di studio alla promozione della conoscenza del linguaggio audiovisivo nella scuola.

Formazione permanente e laboratori di cittadinanza attiva e responsabile

Cultura e informazione sono gli strumenti più importanti per i cittadini che vogliono partecipare attivamente alla vita della propria comunità, città o Paese. Conoscere e conoscersi, elaborare alcuni aspetti dell’attualità, approfondire la storia e le arti, parlare di diritti, confrontarsi, scoprire: sono questi gli scopi dei progetti di approfondimento e dei laboratori di cittadinanza attiva di Arci Modena. In questo contesto il

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



rapporto con la cultura non è limitato nell'abitudine alla fruizione, ma diventa un modo di stare con gli altri, di impiegare il tempo libero, di comunicare, di realizzare se stessi.

Molte delle politiche culturali di Arci Modena vertono sulla formazione continua, sulla idea cioè che c'è sempre tempo per imparare tanto che i circoli e le polisportive modenesi e della provincia organizzano corsi, conferenze attività formative e per il tempo libero rivolti a tutti e a tutte le età. Corsi di Lingue, informatica, danze, musica, teatro, attività legate all'hobbistica e al fai da te, contenuti e proposte di qualità e quote alla portata di tutti. Nell'ottica di valorizzare questa rete di attività abbiamo dato vita ad alcuni progetti, in particolare ad Arci corsi, redazione di opuscoli informativo-divulgativi che racchiudono le attività proposte suddivise per area geografica e per circoli; Corsi o stage che organizza performance con esibizione degli allievi che hanno partecipato alle attività proposte dalle nostre scuole con una che preveda esibizioni di varie abilità. La presenza associativa capillare sul territorio permette di avviare numerosissime esperienze formative e per il tempo libero con una funzione d'inclusione sociale notevole soprattutto nei confronti della terza età. Tra i progetti di formazione permanente partendo dal quartiere come spazio geografico - sociale di riferimento e dai punti di contatto tra giovani e anziani (disagi collegati a sedentarietà e isolamento), Arci Modena propone Arci in movimento, con percorsi trasversali rivolti ai giovani e gli adulti che si stanno affacciando alla terza età. Il progetto punta sulle opportunità che il movimento e la musica (due linguaggi universali) possono combinare per attivare l'inclusione intergenerazionale, favorire il coinvolgimento attivo anche di chi è più fragile, incrementare il capitale sociale-relazionale e il potenziale di comunità.

Un'altra occasione di crescita culturale è rappresentata dalla formazione permanente degli adulti, con una aspettativa crescente da parte dei cittadini/e fruitori delle proposte e nello stesso tempo una attenzione delle istituzioni locali (regione-amministrazioni). **L'università popolare** di educazione permanente, ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione dei saperi, di arricchire le opportunità di crescita culturale e il bagaglio di conoscenze di tutte le persone che per curiosità, passione, interesse personale vogliono avvicinarsi alle nostre proposte didattiche che spaziano dagli insegnamenti classici, alle arti, ai grandi temi della contemporaneità.

Un ulteriore percorso di approfondimento culturale e di formazione verrà dedicato a **Storia e Memoria del nostro tempo. Dai margini alla storia. Cittadini responsabili** è un progetto volto a stimolare consapevolezza sui valori che orientano le scelte degli individui. Educare cittadini responsabili significa, tra le altre cose, inquadrare storicamente le prospettive e i problemi del presente, restituendone la complessità in maniera semplice e al tempo stesso non banale. Le sfide del XXI secolo mettono alla prova i bambini e i ragazzi, chiamati a diventare adulti in un mondo ricco di stimoli contraddittori. Nella realtà attuale è fondamentale che i più piccoli sviluppino la capacità di scegliere criticamente il proprio percorso di vita. La libertà di decidere, presupposto fondamentale della democrazia, s'intreccia alla necessità di assumersi la responsabilità delle proprie scelte e azioni. Il progetto si propone di trasmettere ai bambini consapevolezza storiche su temi specifici della storia italiana fra il 1943 e il 1948, ancora attuali nella realtà di oggi: dittatura, solidarietà, razzismo, scelta, profughi, violenza, bombardamenti.

Pochi periodi storici mettono in evidenza il legame tra libertà, responsabilità e violenza meglio del quinquennio 1943-1948. L'approccio della storia locale aiuta a far sentire più vicini fatti accaduti in un tempo ormai piuttosto lontano. Nella scala ridotta della comunità si trovano riprodotte le questioni che caratterizzano lo scenario nazionale, europeo e mondiale. Parlare di Resistenza oggi non significa celebrare o riproporre acriticamente l'epopea partigiana, bensì cercare nella guerra civile e nella lotta di liberazione risposte alle domande di oggi. Durante l'occupazione nazista la tensione fra violenza, libertà e responsabilità ha caratterizzato ogni aspetto della vita quotidiana.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Donne, uomini e bambini si sono trovati prima immersi nella dittatura fascista e poi coinvolti in una guerra totale: il razzismo, la presenza dei profughi, le violenze contro i civili e i bombardamenti aerei hanno segnato il contesto storico in cui si è formata la lotta di liberazione. Capire come le persone hanno affrontato quella fase storica significa dotarsi di strumenti fondamentali per comprendere il presente. Lo Stato e la società in cui i cittadini di oggi sono cresciuti nascono da un processo storico molto complesso, carico dello slancio costruttivo che porta alla Costituzione del 1948, ma anche di contrapposizioni profonde. Il percorso si struttura è declinato in diversi progetti: Itinerari Cittadini coinvolge scuole primarie e secondarie del territorio alla ricerca di tracce di quel passato che, fin da bambini, si impara a chiamare “la storia”; Scambi culturali intesi come esperienze formative per attivare consapevolezza storica e civile nei giovani, abituati a vivere in un presente permanente ma anche negli adulti.

Una particolare attenzione sempre a questa tipologia di formazione è rivolta ad una modalità “informale” e “accattivante” di “fare memoria” attraverso l’approfondimento di temi del Novecento che tuttavia si riflettono nella nostra contemporaneità giunto alla seconda edizione. history camp 2.0 campo stanziale di approfondimento, propone la conoscenza della storia resistenziale e i primi “barlumi di democrazia” in un luogo di memoria dell’Appennino modenese, reggiano, nel 2017 si è svolto a Montefiorino, che nel 1944 venne liberata per un breve periodo dai nazifascisti venne poi definita la Repubblica Partigiana di Montefiorino. Il corso di formazione è rivolto ai giovani e giovani adulti affinché possano portare esperienze e nozioni utili al fine di promuovere iniziative legate alla memoria nei luoghi di aggregazione che solitamente frequentano, continuando così a ricordare attivamente l’importanza della lotta di liberazione e i valori di essa racchiusi nella Costituzione italiana.

4. La musica (e non solo) come passione giovanile

La musica all’interno dell’Arci riveste un aspetto fondamentale nella dimensione complessiva delle attività dell’associazione. Dal servizio che viene fornito a privati, istituzioni enti nell’organizzazione e programmazione di eventi e rassegne, alla gestione di alcuni palcoscenici importanti del territorio modenese al coordinamento e alla collaborazione del/con la rete delle associazioni giovanili Arci sulla provincia di Modena e nelle regione. L’esperienza che Arci Modena ha creato per i giovani è **Passpartout**, il circuito provinciale/regionale dei circoli Arci che si rivolge al mondo giovanile. Nato 15 anni fa dall’esperienza modenese, oggi Passpartout conta più di 80 circoli in diverse città della regione, 18 in provincia di Modena. Il livello provinciale e quello regionale vedono 6 incontri di coordinamento in un anno. Un panorama ricco e in continua evoluzione dove i protagonisti sono i giovani coordinato da Arci nella promozione, progettazione, organizzazione di eventi e consulenza a gruppi musicali. Passpartout è una rete di opportunità ideate per solleticare fantasia, il desiderio e l’impegno civile dei giovani, per promuovere, davvero, le menti e per sollecitare la cultura giovanile dal basso.

Arci Musica è anche una rete di collegamenti e rapporti di collaborazione con tante realtà del settore. Per questo i circoli aderenti possono accedere a numerose opportunità che vanno da accordi dedicati con artisti ed agenzie di booking, realtà che forniscono servizi specifici, opportunità di inserimento all’interno di grandi eventi. Non solo Attraverso Arci è anche possibile entrare in contatto diretto con diversi spazi, diffusi sul territorio nazionale, che fanno musica dal vivo. Inoltre fornisce consulenza, servizi e formazione ai circoli della Rete: gli aspetti organizzativi del live, il diritto d’autore, la normativa di settore, il lavoro, la fiscalità; partecipa ad incontri formativi sul territorio nazionale rivolti a dirigenti ed operatori. Inoltre programma tour e produzioni live ad hoc attraverso accordi specifici con agenzie di booking.

Fondamentale è inoltre la rete delle scuole di Musica che sono nate all’interno dei nostri circoli arc. Queste scuole, che accanto al lavoro dei volontari hanno affiancato figure professionali capaci di trasmettere la propria passione ad altri, organizzano settimanalmente corsi strumentali, teorici, corsi di musica d’insieme,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

di danza popolare, liuteria e etnomusicologia, coinvolgendo centinaia di persone di ogni età, provenienti prevalentemente dal territorio. A questi corsi sono talvolta affiancati diversi stage introduttivi o di perfezionamento inerenti aspetti specifici della musica e diversi workshop. Spesso alla fine di ogni anno, a termine dei corsi, le differenti Scuole organizzano un saggio finale dei propri allievi che talvolta si amplia con interventi di solisti e gruppi ospiti e la collaborazione con altre realtà associative al quale Arci Modena contribuisce mettendo a disposizione il proprio supporto organizzativo.

La comunicazione culturale e sociale: contesto dei mass media modenesi – l'informazione sugli eventi culturali

Sotto l'aspetto della comunicazione, il territorio provinciale modenese si presenta in linea con quello nazionale e quindi con uno spostamento negli ultimi anni della stampa tradizionale sui social network, nuovo e reale spazio di informazione dei cittadini, che utilizzano sempre di più smartphone e tablet per leggere le notizie. Modena e provincia presentano una buona scelta di organi d'informazione/comunicazione. Sono presenti le seguenti testate private con riferimento a pagine sui social network: Quotidiani: Resto del Carlino, Gazzetta di Modena.

Televisioni locali: TRC'; E' Tv, Telestudio; TvQui. Emittenti radiofoniche: Radio Bruno, Radio Stella, ModenaRadioCity, Radiopico, K Rock, Modena 90 e Teleradiocittà - Telemodena.

Periodici, mensili e settimanali: a Modena: Mese Modena, Modena Mondo, Vivomodena; Modenacooperazione, dedicata alle esperienze di cooperazione internazionale promosse da associazioni locali; a Carpi Tempo e Voce.

Buona parte dei 47 Comuni della provincia producono un proprio organo di informazione ai cittadini e hanno messo in onda un proprio sito. Non sono stati segnalati qui i vari periodici/pubblicazioni a carattere commerciale, i quali per le loro caratteristiche privilegiano la pubblicità sull'informazione.

Capitolo a parte merita il mondo dell'on-line, sempre più importante e capace di intercettare navigatori utenti. Da un lato gli stessi quotidiani sopra citati offrono una versione on line, dall'altro sono nate testate - di seguito ne elenchiamo - accessibili solo dalla rete: <http://ilnuovo.redaweb.it>

<http://www.emilianet.it/Sezione.jsp?titolo=MODENA&idSezione=4>

<http://www.modena24.com/> <http://www.terredimodena.it/> <http://www.stradanove.net/v3/>

<http://www.comune.modena.it/a21/> <http://www.modenacooperazione.it/>

<http://www.profilodonna.com/home/default.asp> www.notemodenesi.it

Lo spostamento della comunicazione su siti web e social network ha favorito la visibilità associazioni, anche piccole, che sono sempre più orientate ad acquisire strumenti capaci di farle apparire anche su questi nuovi spazi. Inoltre, anche gli operatori devono cimentarsi col costante aggiornamento delle informazioni; campagne di sponsorizzazione degli eventi e dei progetti; buon posizionamento nei motori di ricerca.

In ambito culturale, la riuscita di un evento prodotto dipende quindi (oltre ai suoi contenuti intrinseci) anche dalla capacità del promotore/i di riuscire a raggiungere la più vasta platea attraverso la creazione di campagne di comunicazione ad hoc e la collaborazione con la stampa locale attraverso il loro coinvolgimento con conferenze stampa e comunicati stampa e la produzione di spot radiofonici, interviste televisive, segnalazione su siti, acquisto spazio pubblicitari, creazione di canali comunicativi alternativi (spazi e mezzi universitari, info point e informagiovani delle varie città, ecc.). In quest'ambito particolare, Arci Modena cura e gestisce una pagina Facebook e un profilo Twitter ufficiale e alcune pagine Facebook costruite ad hoc per creare le cosiddette comunità virtuali e riuscire a consolidare la propria base associativa e raggiungere nuovi possibili soci o persone interessate. Oltre ai social network, Arci Modena gestisce un sito web, promuove circa 12 conferenze stampa all'anno, invia circa 2 comunicati stampa a

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

settimana (totale circa 96) e prepara una ventina di spot radiofonici, campagne di comunicazione e gestisce ospitate in programmi televisivi.

Perciò, ARCI Modena ritiene fondamentale avviare percorsi formativi attraverso il servizio civile, per consentire ai tanti giovani interessati di compiere esperienze nei diversi campi che riguardano le tematiche sopra esposte, anche con lo scopo di svilupparne la professionalità, tenendo sempre in conto l'approccio relazionale (solidaristico e inclusivo) che caratterizza i nostri interventi culturali, e pure questo progetto.

La Memoria dell'Arci: un baule di cultura

Gli archivi sono un bene prezioso e imprescindibile per conservare e per valorizzare la memoria della comunità. Ne riflettono infatti la vita e la mentalità, anche attraverso significative relazioni storiche che si stabiliscono fra documenti conservati di diverso genere. Ne deriva una trama di legami e di percorsi, una sorta di reticolo di relazioni.

Arci è un'associazione di promozione sociale che è "patrimonio" di tutti i cittadini soci ma anche di coloro che l'Arci l'hanno vissuta per un concerto visto e ascoltato a Modena, per un concerto che loro stessi come band giovanili hanno avuto l'occasione di suonare, per un film visto durante una ricorrenza o semplicemente per un manifesto attaccato su di un muro.

Tutte queste tracce di memoria che sono volantini, manifesti, cartoline, pieghevoli, spillette, adesivi, fotografie, documenti costituiscono il patrimonio di memoria dell'Arci che occorre preservare: se non si riesce a continuare a custodire ciò che viene organizzato, programmato, costruito si corre il rischio che questo patrimonio vada disperso. Anche in considerazione della rapidità e della profondità delle innovazioni tecnologiche, questo patrimonio occorre affidarlo alle cure di "responsabili cultori" che possano inventariare il materiale posseduto (compreso quello mediatico). Per far fronte a questo obiettivo, l'associazione si fa promotrice di incontri e di dibattiti, elabora programmi di formazione segue una strategia di diffusione di buone pratiche e di standard qualitativi per l'archiviazione del materiale documentale prodotto dall'associazione Arci Modena. Inoltre diventa fondamentale creare uno spazio dove rendere consultabile l'archivio e l'emeroteca, attraverso la dotazione di strumentazione appropriata affinché poter ospitare giovani ricercatori che hanno interesse ad accedere alla documentazione conservata e riordinata all'interno dell'Arci di Modena.

V. ALLEGATO 2 PROGRESSIVE POP Monitoraggio SAG (Monitoraggio della Rete degli Spazi di Aggregazione Giovanile del Territorio Provinciale - Focus sulla Città di Modena, a cura di Fondazione San Filippo Neri)

Più in generale, all'interno di questo territorio, ricco eppure problematico, si va superando la crisi di iniziative culturali ed eventi musicali che la recessione economica e gli eventi sismici avevano ridotto in parte per ciò che riguarda la capacità finanziaria degli Enti Locali e conseguentemente la programmazione delle iniziative estive. Infatti, di nuovo le amministrazioni comunali tornano a impegnarsi con maggior sforzo per sviluppare una certa pianificazione di eventi artistici, culturali e musicali, anche grazie al sostegno di tanti circoli giovanili Arci e non solo.

Da tutto ciò **gli indicatori** che verranno presi in considerazione per valutare l'efficacia del progetto, saranno:

Programmazione di eventi teatrali:

N. eventi teatrali realizzati

N. gruppi teatrali coinvolti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Programmazione di eventi cinematografici

- N. rassegne cinematografiche programmate
- N. percorsi formativi sul linguaggio cinematografico legati alle categorie “fragili”
- N. partecipanti percorsi formativi sul linguaggio cinematografico legato alle categorie “fragili”

Incremento delle attività di per giovani e adulti

- N. percorsi/percorsi formativi per giovani e adulti
- N. partecipanti percorsi/percorsi formativi per giovani e adulti

Programmazione di eventi musicali

- N. di festival e iniziative musicali
- N. incontri con giovani artisti del territorio
- N. nuove forme aggregative giovanili a supporto di attività culturali

Individuazione di un sistema di comunicativo efficace:

- N. iniziative promozionali coi mass media (comunicati, conferenze stampa, ecc,)
- N. spot organizzati
- N. interventi sui social network

Archivio

- N. materiale multimediale
- elaborazione elenco di consistenza
- N. numero fruitori esterni

6.2 Criticità relative agli indicatori individuati:

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1 Esigenza di promuovere e facilitare la produzione e la visibilità di forme e di linguaggi artistici di base in modo diffuso e inclusivo affinché possa crescere una cittadinanza consapevole e responsabile. Le attività promosse nel progetto si caratterizzano per il valore culturale e formativo della proposta ma anche e soprattutto per le caratteristiche associative e aggregative dei soggetti proponenti. Non è sufficiente promuovere attività culturali per quanto valide. E' necessario che esse portino in sé i caratteri della coesione sociale, interazione e dell'approccio relazionale come principi fondanti ed obiettivi di medio/lungo termine, sia per le nuove generazioni sia per i meno giovani.</p>	<p>Programmazione di eventi teatrali: N. eventi teatrali realizzati N. gruppi teatrali coinvolti Programmazione di eventi cinematografici N. rassegne cinematografiche programmate N. percorsi formativi sul linguaggio cinematografico legati alle categorie “fragili” N. partecipanti percorsi formativi sul linguaggio cinematografico legato alle categorie “fragili” Incremento delle attività di per giovani e adulti N. percorsi/percorsi formativi per giovani e adulti N. partecipanti percorsi/percorsi formativi per giovani e adulti Programmazione di eventi musicali N. di festival e iniziative musicali N. incontri con giovani artisti del territorio N. nuove forme aggregative giovanili a supporto di attività culturali</p>
<p>Criticità 2 Il creare cultura a livello locale è strettamente connesso al linguaggio della comunicazione e</p>	<p>Individuazione di un sistema di comunicativo efficace: N. iniziative promozionali coi mass media (comunicati, conferenze stampa, ecc,)</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>della promozione. Diviene quindi fondamentale in quest'ambito la creazione di materiale informativo che trovi spazio sia sui social, sia a livello cartaceo.</p> <p>Questo materiale è anche patrimonio comune della stessa cittadinanza, è la storia del costume e della società di Modena lungo oltre sessant'anni. Tuttavia, a Modena manca un vero e proprio archivio per la raccolta di documentazione cartacea, fotografica e filmata sui movimenti e le iniziative culturali, la gestione di un sito per la promozione della documentazione archiviata, l'organizzazione di iniziative culturali di promozione. Serve perciò una forma definita di archiviazione affinché il portato storico possa essere "riletto" e studiato anche in futuro.</p>	<p>N. spot organizzati N. interventi sui social network</p> <p>Archivio N. materiale multimediale Elaborazione elenco di consistenza N. numero fruitori esterni</p>
---	--

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

- **Cittadini e cittadine adulti (over 35) della provincia di Modena** ai quali il progetto offre l'opportunità di creare cultura dal basso; di auto-organizzare e auto-gestire iniziative di carattere artistico-culturale; di partecipare a eventi formativi-intellettuali.

- **Giovani della provincia di Modena** tra i 18 e i 34 anni, soprattutto nelle città dove agiscono le sedi operative del progetto, in quanto i giovani sono protagonisti della costruzione della cittadinanza attiva, legata alla programmazione di eventi e attività a loro più congeniali.

L'impegno nei loro confronti

L'impegno è quello di attivare percorsi che facilitino la creazione di opportunità di aggregazione e la cittadinanza attiva

6.3.2 beneficiari indiretti

- **Enti locali:** il sostegno alle iniziative di carattere artistico-culturale con forte impatto sociale favorisce lo sviluppo delle comunità locali, la coesione sociale, la socializzazione

- **Associazioni culturali** del territorio modenese: il progetto si propone di offrire opportunità di lavoro in rete tra le associazioni a carattere culturale, al fine di promuovere la più ampia partecipazione alle iniziative locali, per una "cultura dal basso"

L'impegno nei loro confronti

Sostenere la loro programmazione concertata in favore dello sviluppo in senso solidale delle comunità locali, attraverso la cultura dal basso.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Le associazioni culturali modenesi: dati, risorse, aspetti critici

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

La rete delle oltre 330 associazioni culturali modenesi ne vede circa 220 iscritte alla Consulta delle politiche culturali (65 mila iscritti, compresi i 50 mila dell'Arci rappresenta una grande "officina" di cultura capace di organizzare ogni anno oltre 1300 iniziative investendo complessivamente più di 1 milione 500 mila euro. È questo, in sintesi, ciò che offre.

V. ALLEGATO 3 PROGRESSIVE POP:

- Il tessuto associativo e lo stato dell'arte

Il mondo dell'associazionismo culturale rappresenta una realtà eterogenea, attraversata da una diffusa esigenza di servizi e agevolazioni di varia natura prima ancora che di contributi finanziari - che sono circa un terzo pubblici e due terzi privati (con un ruolo decisivo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) - e consapevole della necessità di sviluppare formazione e informazione.

- Le arti visive a Modena: una ricerca iniziata nel 2013 e aggiornata a fine 2015 - chi sono gli artisti

Una ricerca sul settore delle arti visive evidenzia che a Modena solo il 16% degli artisti può permettersi di non avere anche un'attività per integrare il reddito. Hanno un titolo di studio elevato e condizioni economiche discrete. Sono attenti a ciò che accade all'estero e utilizzano le nuove tecnologie. Ma, soprattutto, non vivono di sola arte, lamentano "un mercato piccolo nelle mani di pochi", avvertono una frizione tra la dimensione della provincia e la globalizzazione e vorrebbero un pubblico più ampio e un rapporto più stretto con le istituzioni.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

6.5.1 Il soggetto attuatore

Arci Comitato Provinciale Modena

L'Associazione ARCI Modena Comitato Provinciale (*d'ora in poi Arci Modena*) è radicata in modo capillare in provincia, con quasi 50 mila soci/e e 170 circoli. Ha la sede centrale a Modena e diverse sedi di zona nei comuni capo-distretto: Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Sassuolo, Vignola, per il contatto diretto con le sue basi associative (circoli), per promuovere finalità e iniziative di Arci su tutto il territorio, e per i rapporti con istituzioni e associazioni locali. Aderisce ad Arci nazionale, associazione di promozione sociale, civica e indipendente. Arci Modena si struttura al suo interno per responsabili dei settori cultura, giovani, sociale, intercultura e comunicazione: essi promuovono le iniziative e attività autonome dell'associazione, nonché coordinano quelle dei circoli aderenti. In particolare il lavoro di coordinamento di associazioni, circoli ecc, relative alle attività culturali, oltre all'obiettivo di creare iniziative per i soci dei circoli, di "formare" i dirigenti delle associazioni, accompagnandoli nella creazione degli eventi, affinché essi stessi possano crescere le proprie capacità organizzative e metodologie di coinvolgimento: Le iniziative per una cultura dal basso nascono dalla passione di migliaia di volontarie e volontari.

Cinema: le associazioni che aderiscono al circuito Ucca (Unione dei Circoli Cinematografici di Arci) sono 6, e contribuiscono alle attività di divulgazione e di promozione della cultura cinematografica, della conoscenza del linguaggio audiovisivo attraverso programmazioni, sia invernali sia estive, mediante la organizzazione e/o collaborazione dei festival, la programmazione di attività nelle scuole.

Formazione per adulti: Tante le iniziative di corsi per ogni passione artistica e del tempo libero promossi da Arci e dai suoi circoli: danza, teatro, nuovi linguaggi, fumetti, poesia, comunicazione, arte, enogastronomia. Particolarmente interessanti i corsi di formazione per "cittadinanza responsabile" i quali, attraverso seminari formativi stanziali, aiutano la crescita responsabile dei cittadini sia per i più piccoli, sia per i più grandi.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Teatro: i circoli tematici, le iniziative e le rassegne: dal teatro amatoriale alle letture teatralizzate, dal teatro sociale alle compagnie di base. Tra i contenitori culturali a gestione Arci, il teatro dei Segni, con il circolo Arci teatro dei venti.

I circoli giovanili: Nei 20 circoli del circuito Passpartout, coordinato dal responsabile del settore giovanile, 15 mila giovani sono protagonisti in tanti spazi, dove lo scopo è mettere a confronto realtà diverse e contribuire a favorire l'aggregazione, la crescita e la partecipazione di giovani generazioni. Idee e sperimentazione danno vita a: concerti, performance, proposte culturali, aggregative, teatro, arti visive, poesia, incontri letterari, enogastronomia, promozione di band emergenti, progettazione, organizzazione di eventi, consulenza ai gruppi musicali, sostegno alla scena indipendente.

Le politiche sociali: I circoli Arci sono parte integrante delle politiche sociali dei loro territori: contro l'isolamento e la solitudine, contro il razzismo e per i diritti degli immigrati, progetti sulle tossicodipendenze, per i diritti dentro e fuori le carceri, per l'intercultura e la cooperazione internazionale, per la socialità dei disabili e dei sofferenti psichici, con gli anziani per una serena e attiva terza età, per le attività ricreative dei bambini. Professionalità e volontariato creano luoghi dove l'educazione e il gioco sono occasioni di creatività, scambio d'esperienze, opportunità di sviluppo e di miglioramento di qualità di vita. Arci Modena organizza e sostiene, all'interno dei propri circoli, con Enti Locali e altre associazioni, eventi, animazioni di piazza, rassegne teatrali, laboratori creativi rivolti a bimbi e adolescenti e promuove percorsi sulla genitorialità, gestendo anche spazi idonei ad accogliere le attività (doposcuola, ludoteche e centri giovanili).

La comunicazione: La figura professionale dell'ufficio cura la diffusione dell'informazione Arci: rapporti coi mass media (conferenze stampa, comunicati...), vademecum (presenta Arci e i suoi circoli), gestione del sito e social network, newsletter settimanale (appuntamenti, iniziative, info su Arci e i suoi circoli).

6.5.2 Partner

UCCA – Unione dei Circoli Cinematografici Arci

L'Unione dei Circoli Cinematografici Arci, C. F. 96122330580, nella sua esperienza pluridecennale, estende la sua attività a tutti gli ambiti di promozione della cultura cinematografica, dalla realizzazione di rassegne su cinematografie scarsamente conosciute o dimenticate, alla diffusione del "cinema che non si vede", dalle iniziative editoriali e di studio alla promozione della conoscenza del linguaggio audiovisivo nella scuola. Un settore importante di attività è la promozione del cinema nella scuola, sia attraverso la presentazione di rassegne tematiche agli studenti, che con seminari di formazione rivolti al corpo docente.

TEATRO PER AMORE

L'associazione Teatro per Amore, (C. F. 94117780364) è nata formalmente il 25 marzo 2005. È un'associazione di associazioni composta da sei entità, a loro volta associazioni riconosciute, che sono impegnate nel campo del teatro non professionista da parecchio tempo, e che prende il nome dalla rassegna teatrale amatoriale che si chiamava "Teatro per amore" (organizzata da Arci Modena in collaborazione con ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione). I gruppi aderenti sono: Arcoscenico (composto da tre gruppi), Gli Aggregati, Lalande, Luci nel deserto, Insieme a noi, Le lucciole. Queste compagnie si sono impegnate nella gestione di una sala prove in via degli Adelardi 4, in centro storico a Modena, concessa loro in gestione dal Comune di Modena.

La forma associazione di associazioni permette un coordinamento semplice e incisivo tra i sei gruppi.

Ognuna delle sei associazioni componenti svolge la sua attività teatrale specifica e prende le sue decisioni indipendentemente dagli altri. Teatro per Amore, ad un secondo livello, valuta e decide le varie iniziative

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

proposte e la gestione della sala di via degli Adelardi con i rappresentanti delle singole compagnie. Teatro per Amore è un'associazione che ha aderito ad Arci Modena diventandone un circolo. Il teatro per queste compagnie è una grande passione coltivata a livello alto (per alcuni la speranza di una professione in futuro) e non il lavoro di ogni giorno.

TEMA

La DITTA TEMA SRL ha sede legale in via Jugoslavia 105/B, Modena, Iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A. di Modena 218987 (REA) P.I. 01143970364. Essa fornisce l'assistenza tecnica (*service*) a eventi culturali e spettacoli. Da anni essa collabora con il mondo Arci (Arci servizio civile Modena, associazione Arci Modena, circoli e polivalenti Arci, ecc.), nelle iniziative culturali e negli spettacoli musicali sul territorio modenese.

COPRESC

Il Coordinamento provinciale Enti di Servizio Civile (Copresc) di Modena (Codice Fiscale 94116590368) si è costituito sulla base della legge regionale dell'Emilia Romagna N°20/03, ed è organismo provinciale di coordinamento e rappresentanza degli Enti di Servizio Civile al fine di garantire il necessario collegamento tra i bisogni del territorio e le risorse del Servizio Civile stesso.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto **“Progressive Pop”** sarà quello di fornire l'opportunità di creare cultura dal basso e diffusa; di auto-organizzare e gestire iniziative di carattere artistico-culturale, al fine di sostenere un nuovo approccio al territorio solidale, basato sulla parità e sull'interazione tra cittadini, per rendere gli spazi “comuni” luoghi d'incontro e di aggregazione aperti a tutte le età e a tutte le culture. Particolare rilevanza ha il coinvolgimento delle fasce “fragili” (in particolare neomamme, pazienti/ex pazienti psichiatrici, anziani) attraverso al promozione di iniziative, workshop, percorsi accompagnati, laboratori ecc. e l'obbiettivo di far crescere una cittadinanza responsabile. Questo obiettivo generale si cercherà di raggiungere attraverso le azioni e le attività che si svilupperanno dai seguenti obiettivi specifici:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>Criticità 1 Esigenza di promuovere e facilitare la produzione e la visibilità di forme e di linguaggi artistici di base in modo diffuso e inclusivo affinché possa crescere una cittadinanza consapevole e responsabile. Le attività promosse nel progetto si caratterizzano per il valore culturale e formativo della proposta ma anche e soprattutto per le caratteristiche associative e aggregative dei soggetti proponenti. Non è sufficiente promuovere attività culturali per quanto valide. E' necessario che esse portino in sé i caratteri della coesione sociale, interazione e dell'approccio relazionale come principi fondanti ed obiettivi di medio/lungo termine, sia per le nuove generazioni sia per i meno giovani.</p>	<p>Obiettivo 1.1 Promuovere il teatro nel territorio modenese, per diffondere quest'arte figurativa come strumento di comunicazione sociale, veicolo di diritti e valori, elemento di aggregazione e socialità</p>
	<p>Obiettivo 1.2 Promuovere la cultura cinematografica nel territorio modenese, soprattutto al fine di valorizzare le produzioni a valenza sociale e alternative alla produzione commerciale e come strumento di promozione e di inclusione contro le fragilità sociali</p>
	<p>Obiettivo 1.3 Strutturare percorsi formativi (scolastici, ed extrascolastici per adulti) sull'attualità (storia, arti, diritti) promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole; utilizzando linguaggi universali quali il</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>movimento e la musica per attivare l’inclusione sociale e intergenerazionale</p>
<p>Criticità 2 Il creare cultura a livello locale è strettamente connesso al linguaggio della comunicazione e della promozione. Diviene quindi fondamentale in quest’ambito la creazione di materiale informativo che trovi spazio sia sui social, sia a livello cartaceo. Questo materiale è anche patrimonio comune della stessa cittadinanza, è la storia del costume e della società di Modena lungo oltre sessant’anni. Tuttavia, a Modena manca un vero e proprio archivio per la raccolta di documentazione cartacea, fotografica e filmata sui movimenti e le iniziative culturali, la gestione di un sito per la promozione della documentazione archiviata, l’organizzazione di iniziative culturali di promozione Serve perciò una forma definita di archiviazione affinché il portato storico possa essere “riletto” e studiato anche in futuro.</p>	<p>Obiettivo 1.4 Valorizzare la partecipazione e l’aggregazione giovanile attraverso la musica, in particolare dei musicisti emergenti del territorio, affinché i giovani artisti si possano sentire cittadini attivi delle proprie comunità, quali creatori di cultura, e possano fungere da collettore associativo.</p> <p>Obiettivo 2.1 Promuovere la comunicazione culturale che riguarda programmi d’intervento a valenza sociale, con il fine di costruire coesione collettiva</p> <p>Obiettivo 2.2 Creare un archivio fruibile alla cittadinanza sulla storia del costume e società di cui anche Arci è portatore</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
<p>Obiettivo 1.1 Promuovere il teatro nel territorio modenese, per diffondere quest’arte figurativa come strumento di comunicazione sociale, veicolo di diritti e valori, elemento di aggregazione e socialità</p>	<p>Indicatore 1.1.1.1: N. Eventi teatrali realizzati</p> <p>Indicatore 1.1.1.2: N. gruppi teatrali coinvolti</p>
<p>Obiettivo 1.2 Promuovere la cultura cinematografica nel territorio modenese, soprattutto al fine di valorizzare le produzioni a valenza sociale e alternative alla produzione commerciale e come strumento di promozione e di inclusione contro le fragilità sociali</p>	<p>Ind. 1.2.1.1: N. rassegne cinematografiche programmate</p> <p>Ind. 1.2.1.2 N. percorsi formativi sul linguaggio cinematografico legato alle categorie “fragili”</p> <p>Ind. 1.2.1.3 N. partecipanti percorsi formativi sul linguaggio cinematografico legato alle categorie</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



	“fragili”
Obiettivo 1.3 Strutturare percorsi formativi (scolastici, ed extrascolastici per adulti) sull’attualità (storia, arti, diritti) promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole; utilizzando linguaggi universali quali il movimento e la musica per attivare l’inclusione sociale e intergenerazionale	Ind. 1.3.1.1. N. percorsi/percorsi formativi per giovani e adulti
	Ind. 1.3.1.2. N. partecipanti percorsi/percorsi per giovani e adulti
Obiettivo 1.4 Valorizzare la partecipazione e l’aggregazione giovanile attraverso la musica, in particolare dei musicisti emergenti del territorio, affinché i giovani artisti si possano sentire cittadini attivi delle proprie comunità, quali creatori di cultura, e possano fungere da collettore associativo.	Ind. 1.4.1.1: N. di festival e iniziative musicali
	Ind. 1.4.1.2. Incontri con giovani e giovani artisti del territorio
	Ind. 1.4.1.3. Nuove forme aggregative giovanili a supporto di attività culturali
Obiettivo 2.1 Promuovere la comunicazione culturale che riguarda programmi d’intervento a valenza sociale, con il fine di costruire coesione collettiva	Ind. 2.1.1.1: N. iniziative promozionali coi mass media (comunicati, conferenze stampa, ecc.)
	Ind. 2.1.1.2: N. spot organizzati
	Ind. 2.1.1.3: N. interventi sui social network
Obiettivo 2.2 Creare un archivio fruibile alla cittadinanza sulla storia del costume e società di cui anche Arci è portatore	Ind. 2.2.2.1: N. materiale multimediale
	Ind. 2.2.2.2: elaborazione elenco di consistenza
	Ind. 2.2.2.3: N. numero fruitori esterni

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1: N. eventi teatrali realizzati	3	6
Indicatore 2: N. gruppi teatrali coinvolti	6	8
Indicatore 3: N. rassegne cinematografiche programmate	8	12
Indicatore 4: N percorsi formativi sul linguaggio cinematografico legato alle categorie “fragili”	0	2
Indicatore 5: N. partecipanti percorsi formativi sul linguaggio cinematografico legato alle categorie “fragili”	0	60
Indicatore 6: N. percorsi/percorsi formativi per giovani e adulti	40/0	45/8
Ind. 7: N. partecipanti percorsi/percorsi formativi per giovani e adulti	700/0	750/400
Indicatore 8: N. iniziative promozionali coi mass media (comunicati, conf. Stampa...)	115	125
Indicatore 9: N. di festival e iniziative musicali	6+295	8+305
Indicatore 10: N. incontri con giovani artisti del territorio	130	145
Ind. 11: N. nuove forme aggregative giovanili a supporto di attività culturali	0	3
Indicatore 12: N spot organizzati	5	6
Indicatore 13: N interventi sui social network	295	305

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicatore 14: N materiale multimediale	0	2.000
Indicatore 15: elaborazione elenco di consistenza	0	1
Indicatore 16: N. numero fruitori esterni	0	2

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL’INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell’ideazione e delle azioni precedenti l’avvio del progetto:

A) Ideazione del progetto

La fase di ideazione prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio, disposti a contribuire nella progettazione dell’intervento. Il progetto si colloca all’interno della programmazione e progettazione culturale di Arci Modena, che da anni, con continuità promuove e sostiene diverse e complesse attività culturali con e per i giovani: dalla formazione extra-scolastica alle rassegne cinematografiche alla presentazione di artisti emergenti. In particolare, sono coinvolti i circoli cinematografici aderenti a UCCA, i circoli giovanili aderenti al circuito Passpartout e la ditta Tema, nonché i gruppi teatrali di carattere sociale (tra cui Teatro per Amore), ciascuno nel suo ambito.

Da ottobre a dicembre 2016

Realizzazione degli accordi e verifica di possibili tirocini (box 27) con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; strutturazione dell’dea progettuale coi partner Teatro per Amore, Unione dei Circoli Cinematografici Arci e Tema.

Da dicembre 2016 a marzo 2017

Si sono presi i contatti con i vari referenti, compresi gli enti pubblici interessati dal progetto, si sono predisposti incontri e si sono verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 23). Si sono predisposti i documenti necessari, Inoltre si sono verificate le varie partnership con le Associazioni locali interessate alla realizzazione del progetto (box 24).

B) Costruzione del progetto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

All'inizio del 2017 si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità alle azioni intraprese dalla sede attuativa (Arci Modena). In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto insieme ai partner, Teatro per Amore, Unione dei Circoli Cinematografici Arci e Tema, e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, l'equipe progettuale si riunisce per definire:

- i bisogni emergenti
- gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9). Verifica se attuare o meno la somministrazione dei servizi (vitto/vitto-alloggio box 10/12)
- le risorse umane ed economiche da destinare (box 8.2/16/24)
- le azioni da intraprendere (box 8.1)
- le attività da sviluppare
- Il programma di formazione generale e specifica (box 29/34 – box 35/41)
- la definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

C) Preparazione dell'elaborato progettuale

- A febbraio 2017

L'equipe locale si incontra settimanalmente ed elabora il progetto sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi.

- A maggio 2017

L'equipe locale redige la copia definitiva del Progetto e ai primi di giugno è inviata ad Arci Servizio Civile Nazionale per le verifiche generali, al termine di queste il testo verrà inoltrato al Dipartimento della Gioventù e del SCN entro i termini previsti.

D) Struttura del progetto

Gli ambiti di intervento previsti per questo progetto sono indicati sulla base degli obiettivi, delle azioni e delle attività conseguenti, con cronogramma delle medesime. Si precisa che i volontari della sede operativa ARCI COMITATO PROVINCIALE MODENA saranno coinvolti sulle attività conseguenti a tutti gli obiettivi. Ecco gli ambiti di intervento:

Obiettivo 1.1

Promuovere il teatro nel territorio modenese, per diffondere quest'arte figurativa come strumento di comunicazione sociale, veicolo di diritti e valori, elemento di aggregazione e socialità

Azione 1.1.1

Programmazione di eventi teatralizzati: attraverso l'incrocio delle diverse programmazioni delle realtà teatrali Arci si realizzerà un calendario complessivo per promuovere le produzioni, i corsi di formazione e le altre occasioni che le associazioni offrono. Verranno quindi coinvolti Teatro per Amore, Teatro dei Venti, Drama Teatro, Instabile19.

Attività 1.1.1.1

Individuazione e confronto di/con le compagnie teatrali: assieme alle compagnie teatrali si organizzeranno incontri periodici da un lato per confrontarsi sulle programmazioni, per individuare le risorse economiche per riuscire a creare delle proprie produzioni e per verificare la possibilità di strutturare sinergie tra le diverse associazioni teatrali. Dall'altro gli incontri saranno finalizzati a verificare la possibilità di organizzare

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

“scambi nazionali” tra le diverse compagnie affiliate Arci e riuscire a dare maggiormente visibilità agli spazi all’interno dei quali le compagnie operano.

Attività 1.1.1.2

Laboratori sociali teatralizzati: Organizzazione “partecipata” di una serie di eventi che coinvolgano i gruppi teatrali di base di Modena e Provinciale legati a Teatro per Amore che riescano a veicolare i valori, la memoria, i diritti ecc. di cui Arci è portatrice. Si prevedono incontri di individuazione linee tematiche sulle quali agire (in relazione anche alle campagne nazionali che l’Associazione promuove), preparazione degli stessi, cura degli aspetti organizzativi e promozionali degli eventi, cura dei rapporti con i gruppi amatoriali. Diffusione e conoscibilità dei progetti attraverso gli organi di stampa, le radio e le televisioni (ausilio nella preparazione di conferenze stampa, cartelle stampa, comunicati stampa), gli strumenti informatici e i Social network (newsletter, sito internet, Facebook, Twitter); Studio e verifica del percorso teatrale: incontro finale fra i partecipanti (gruppi teatrali di carattere amatoriale, compagnie di “giovani attori”), per valutare l’esito delle iniziative e verificare le progettualità per l’anno successivo.

Obiettivo 1.2

Promuovere la cultura cinematografica nel territorio modenese, soprattutto al fine di valorizzare le produzioni a valenza sociale e alternative alla produzione commerciale e come strumento di promozione e di inclusione contro le fragilità sociali

Azione 1.2.1

Programmazione e realizzazione di rassegne cinematografiche e di bandi: si promuoveranno tematiche di carattere sociale, artisti emergenti, la partecipazione ai festival, con il supporto di UCCA (Unione dei Circoli Cinematografici dell’Arci), organizzazione di arene estive. Verranno promossi percorsi affinché soggetti socialmente fragili possano interagire con la cittadinanza.

Attività 1.2.1.1

Promozione della rassegna: con la diffusione attraverso gli organi di stampa, le radio e le televisioni (ausilio nella preparazione di conferenze stampa, cartelle stampa, comunicati stampa), gli strumenti informatici (news-letter e sito internet) e i social network; elaborazione di materiale promozionale cartaceo e individuazione dei luoghi più adatti alla sua diffusione

Attività 1.2.1.2

Realizzazione di rassegne cinematografiche: quest'attività avverrà in sinergia con altre associazioni, enti e istituzioni e con le sale della provincia, rapportandosi con i distributori, ed organizzando il calendario delle proiezioni. Verrà data particolare importanza ai soggetti socialmente fragili (neomamme, bambini, anziani, malati psichiatrici)

Azione 1.2.2

Promozione di opportunità cinematografiche sul territorio e proposte corse

Attività 1.2.2.1

Banca dati sulle attività cinematografiche: si costruirà e si aggiornerà la banca dati; si allestirà un sistema promozionale con il supporto di UCCA (individuazione del target-group; formulazione delle domande; somministrazione; elaborazione dati e verifica del percorso): spazi attrezzati per visione, per produzione, coinvolgimento di associazioni, svolgimento di attività professionali, produzioni, concorsi, festival.

Attività 1.2.2.2

Corsi di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico: verranno attivati percorsi di formazione coinvolgendo, oltre la cittadinanza, persone con disagi mentali, studenti delle scuole medie e superiori. I vari percorsi attivati prevedranno: l'organizzazione del progetto; individuazione delle finalità, delle attività. Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

proponibili e delle risorse a disposizione; condivisione del progetto alle istituzioni e associazioni di riferimento; l'individuazione dei partecipanti attraverso la figura di "mediatori".

Attività 1.2.2.3

Percorso formativo per documentaristi: è un corso all'insegna della creatività di 250 ore a partecipazione gratuita, per acquisire nozioni e capacità del documentarista crossmediale, esperto di media e pluralità di linguaggi utilizzati per creare contenuti narrativi interattivi. Partecipano professionisti del settore, con seminari, laboratori pratici e interattivi, volti alla progettazione di un doc web in collaborazione con Formodena, Regione Emilia Romagna, Der, Fondazione Marco Biagi.

Obiettivo 1.3

Strutturare percorsi formativi (scolastici, ed extrascolastici per adulti) sull'attualità (storia, arti, diritti) promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole; utilizzando linguaggi universali quali il movimento e la musica per attivare l'inclusione sociale e intergenerazionale

Azione 1.3.1

Programmazione di percorsi e di bandi formativi: si promuoveranno tematiche di carattere storico, sociale, di attualità utilizzando il movimento, la musica e la formazione come strumenti partecipativi.

Attività 1.3.1.1

ITINERARI CITTADINI: costruzione, ricerca, realizzazione della mappa. Il rapporto con il tempo presente e con il territorio in cui si vive sono premesse indispensabili per costruire la consapevolezza del senso del tempo e della cittadinanza. Quest'attività prevede la collaborazione con ANPI, Amministrazioni Comunali per il contatto e il coordinamento con il tessuto scolastico, gli istituti storici di Modena e provincia. Verrà concordata una breve ricerca storica e lo studio per la realizzazione grafica di una mappa – che verrà distribuita agli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria che collega il tempo passato (storia e memoria) alle tematiche più attuali.

Attività 1.3.1.2

SEMINARI FORMATIVI: Costruzione, organizzazione e coordinamento di un ciclo di incontri e di scambi culturali (per intrecciare rapporti con giovani di altre regioni), volti a mettere in stretta relazione tematiche del passato e del presente come, ad esempio, Europa e diritti; violenza e costruzione della legalità; popoli migranti, confini e ideologie. Questi incontri, che prevedono l'intervento di formatori del settore, sono rivolti sia ai giovani, sia a chi intende arricchire il proprio bagaglio culturale di contenuti e significati critici nei confronti della contemporaneità.

Attività 1.3.1.3

Inclusione intergenerazionale: partendo dal quartiere come spazio geografico - sociale di riferimento e dai punti di contatto tra giovani e anziani (disagi collegati a sedentarietà e isolamento), s'intende attivare l'inclusione intergenerazionale, favorire il coinvolgimento attivo anche di chi è più fragile, incrementare il capitale sociale-relazionale e il potenziale di comunità affinché l'impegno delle persone nell'ambito del movimento e della musica favorisca la crescita dell'individuo e il benessere/ben-stare del/nel gruppo. Rendere la comunità attiva e inclusiva, coinvolgendo giovani e anziani attraverso la costruzione di percorsi collegati alle associazioni Arci del quartiere (utilizzando attività sportive, ricreative, culturali, sociali) capaci di incidere sui disagi psico-fisici connessi a sedentarietà e isolamento.

Attività 1.3.1.4

Terza età in movimento: organizzazione, promozione e realizzazione di corsi di ballo rivolti alla terza età attraverso incontri con facilitatori qualificati che aiuteranno i cittadini ad "attivarsi". Coordinamento di feste danzanti organizzate dai partecipanti stessi al corso al fine di renderli protagonisti attivi, dando loro in Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

modo ludico alcuni strumenti da utilizzare in seguito autonomamente. Le competenze acquisite potranno così essere messe a disposizione della comunità.

Azione 1.3.2

Formazione permanente: Costruzione e messa in atto di strumenti di lavoro per razionalizzare e rendere accessibili le opportunità di formazione extrascolastica degli adulti presenti sul territorio

Attività 1.3.2.1

Analisi delle opportunità di formazione fornite sul territorio: individuazione dei soggetti formativi; razionalizzazione delle informazioni in una banca dati; organizzazione di banca dati sulle opportunità di formazione extrascolastica degli adulti presenti sul territorio; riunioni di preparazione e presentazione delle proposte formative, comunicazione sociale, valutazione della soddisfazione dei partecipanti, coordinamento delle esperienze, supporto a progetti speciali di carattere sociale.

Attività 1.3.2.2

Divulgazione delle informazioni sulla consistenza e sua realizzazione: Diffusione e conoscibilità dell'offerta formativa attraverso gli organi di stampa, le radio e le televisioni (ausilio nella preparazione di conferenze stampa, cartelle stampa, comunicati stampa) e gli strumenti informatici (newsletters e sito internet); realizzazione e verifica dei percorsi di formazione permanente.

Obiettivo 1.4

Valorizzare la partecipazione e l'aggregazione giovanile attraverso la musica, in particolare dei musicisti emergenti del territorio, affinché i giovani artisti si possano sentire cittadini attivi delle proprie comunità, quali creatori di cultura, e possano fungere da collettore associativo.

Azione 1.4.1

Programmazione e progettazione di spettacoli: rassegne musicali, festival, percorsi di presentazione di musicisti emergenti: si promuoveranno iniziative differenti per promuovere generi musicali non commerciali, artisti emergenti, partecipazione all'organizzazione di festival, con il supporto di Tema.

Attività 1.4.1.1

Iniziativa di valorizzazione degli musicisti emergenti: programmazione e realizzazione di eventi di presentazione delle band locali, di mostre ed eventi per la diffusione di nuove figure artistiche e di forme musicali alternative (promozione e divulgazione delle iniziative, soprattutto con l'utilizzo dei social network e delle forme comunicative tipiche del mondo giovanile); scambio tra le diverse realtà, utilizzando la rete dei circoli giovanili e promuovendo manifestazioni all'interno delle quali far conoscere il lavoro di questi musicisti: video-installazioni, cortometraggi e produzioni audiovisive in genere, reading....). Verifica dei risultati e valutazione di un eventuale percorso da ripetere negli anni.

Attività 1.4.1.2

Iniziativa in rete per band musicali: si progetteranno e si realizzeranno eventi di carattere musicale rivolti ai giovani, con conseguente proposta di almeno un'attività comune in spazi condivisi (contest); l'organizzazione di queste rassegne musicali prevede l'aggiornamento della banca dati dei gruppi, le riunioni di preparazione, i contatti con i circoli coinvolti, la produzione di materiali promozionali, promozione e divulgazione dell'iniziativa (soprattutto con l'utilizzo dei social network e delle forme comunicative tipiche del mondo giovanile), e verifica finale del percorso.

Azione 1.4.2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Promozione della partecipazione giovanile: percorso su autonomia, protagonismo e iniziativa dei giovani artisti sul territorio modenese, per offrire loro l'opportunità di sentirsi cittadini attivi delle proprie comunità.

Attività 1.4.2.1

Confronto con gruppi d'artisti già esistenti per promuovere nuove forme di aggregazione: incontri sull'organizzazione e lo sviluppo di proposte aggregative; individuazione e censimento degli artisti emergenti a livello locale; organizzazione e realizzazione di riunioni con loro per confrontarsi sulle loro esigenze e individuare insieme possibili soluzioni.

Attività 1.4.2.2

Costituzione di nuove realtà aggregative giovanili: Sostegno agli artisti nella creazione di nuove forme aggregative giovanili che possano supportare le attività culturali: associazioni, circoli, cooperative giovanili,; organizzazione, promozione e realizzazione di incontri con facilitatori qualificati rivolti a gruppi giovanili informali per produrre iniziative partecipate per la fascia 16-29 anni. Valutazione del percorso svolto.

Obiettivo 2.1

Promuovere la comunicazione culturale che riguarda programmi d'intervento a valenza sociale, con il fine di costruire coesione collettiva

Azione 2.1.1

Individuazione di un sistema di comunicazione efficace: per ciascun evento o iniziativa, è necessario mettere a punto una seria campagna di immagine e comunicazione che preveda un mix di uscite tra i media sopra indicati e cioè almeno: - **una campagna radiofonica** che coinvolga i mezzi più seguiti (spot, approfondimenti, dichiarazioni/interviste); - **una campagna televisiva** (spot, approfondimenti, dichiarazioni-interviste); - **una campagna stampa** (articoli su quotidiani, settimanali, periodici); - **pubblicazione online** di un sito ufficiale cui vanno abbinati link a siti specifici/attinenti; utilizzo dei Social network (newsletter, sito internet, Facebook, Twitter).

Attività 2.1.1.1

Costruzione delle notizie culturali: - il comunicato stampa (tramite e-mail); - la telefonata 'di appoggio' alle redazioni per sostenerne l'uscita nei relativi mezzi.

Attività 2.1.1.2

Promozione dei canali associativi: aggiornamento del portale www.arcimodena.org; confezionamento della sua newsletter; link ad altri siti 'coerenti' (come si costruisce la pagina web; come si costruisce la newsletter); l'utilizzo dei social network (Facebook, Twitter, ...); costruzione del vademecum istituzionale di presentazione di Arci Modena e dei suoi circoli.

Attività 2.1.1.3

Analisi del sistema comunicativo nel territorio: - conoscenza dei media locali; - instaurare un buon rapporto con gli operatori dell'informazione; - redazione di articoli per presentare aspetti/personaggi del progetto; - ideazione e realizzazione spot radiofonico; - coordinamento ideazione e realizzazione spot televisivo.

Obiettivo 2.2

Creare un archivio fruibile alla cittadinanza sulla storia del costume e società di cui anche Arci è portatrice

Azione 2.2.1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Catalogazione e riordino al fine di creare un archivio fruibile sull’analisi dei soggetti e delle iniziative culturali svoltesi sul territorio a partire dal secondo dopo guerra

Attività 2.2.1.1

Costruzione di un inventario materiale multimediale:

- coinvolgimento dei soggetti specializzati presenti sul territorio (per esempio, l’Istituto Storico);
- aggiornamento dell’inventario del materiale video
- Trasferimento filmati mini dvd - supporto dvd/Immagini fotografiche – aggiornamento cartelle e verifica archivio

Attività 2.2.1.2

Costruzione elenco di consistenza dell’archivio attraverso la raccolta di documentazione cartacea, fotografica e filmata sui movimenti e le iniziative culturali; catalogazione e riordino materiale cartaceo, catalogazione materiale edito, creazione programma per accedere al materiale catalogato.

Attività 2.2.1.3

Creazione e sistemazione di un luogo dedicato (virtuale e fisico): gestione di un sito per la promozione della documentazione archiviata; identificazione, costruzione e gestione della stanza per la fruizione del materiale raccolto da parte di pubblico esterno in base alle normative vigenti per gli archivi privati; organizzazione di iniziative culturali di promozione.

Cronogramma

Azioni	Mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	X												
Obiettivo 1.1: Promuovere il teatro nel territorio modenese, per diffondere quest’arte figurativa come strumento di comunicazione sociale, veicolo di diritti e valori, elemento di aggregazione e socialità													
Azione 1.1.1: Programmazione di eventi teatralizzati													
Attività 1.1.1.1: Individuazione e confronto di/con le compagnie teatrali		X	X										
Attività 1.1.1.2: Laboratori sociali teatralizzati			X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Obiettivo 1.2: Promuovere la cultura cinematografica nel territorio modenese, soprattutto al fine di valorizzare le produzioni a valenza sociale e alternative alla produzione commerciale e come strumento di promozione e di inclusione contro le fragilità sociali													
Azione 1.2.1: Programmazione di rassegne cinematografiche e di bandi													
Attività 1.2.1.1 Promozione della rassegna		X	X						X	X			
Attività 1.2.1.2 Realizzazione di rassegne cinematografiche				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 1.2.2: Promozione di opportunità cinematografiche													
Attività 1.2.2.1: Banca dati sulle attività cinematografiche		X	X	X					X	X	X		
Attività 1.2.2.2: Corsi di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico		X	X	X	X				X	X	X	X	X
Attività 1.2.2.3: Percorso formativo per documentaristi										X	X	X	X
Obiettivo 1.3: Strutturare percorsi formativi (scolastici, ed extrascolastici per adulti) sull’attualità (storia,													

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



arti, diritti) promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole; utilizzando linguaggi universali quali il movimento e la musica per attivare l'inclusione sociale e intergenerazionale

Azione 1.3.2 Formazione permanente

Attività 1.3.2.1 **Analisi delle opportunità di formazione fornite sul territorio**

Attività 1.3.2.2 **Divulgazione delle informazioni sulla consistenza e sua realizzazione**

Azione 1.3.1: Programmazione di percorsi e di bandi formativi

ATTIVITÀ 1.3.1.1: ITINERARI CITTADINI		X	X	X	X				X	X	X		
ATTIVITÀ 1.3.1.2: SEMINARI FORMATIVI		X	X	X					X	X	X	X	
Attività 1.3.1.3 Inclusione intergenerazionale						X	X	X			X	X	X
Attività 1.3.1.4 Terza età in movimento		X	X	X	X	X			X	X	X		

AZIONE 1.3.2: FORMAZIONE PERMANENTE

Attività 1.3.2.1 Analisi delle opportunità di formazione fornite sul territorio		X	X	X									
Attività 1.3.2.2 Divulgazione delle informazioni sulla consistenza e sua realizzazione								X	X	X	X	X	X

Obiettivo 1.4: Valorizzare la partecipazione e l'aggregazione giovanile attraverso la musica, in particolare dei musicisti emergenti del territorio, affinché i giovani artisti si possano sentire cittadini attivi delle proprie comunità, quali creatori di cultura, e possano fungere da collettore associativo.

Azione 1.4.1: Programmazione e progettazione di spettacoli

Attività 1.4.1.1: Iniziative di valorizzazione degli musicisti emergenti		X	X	X	X	X			X	X	X		
Attività 1.4.1.2: Iniziative in rete per band musicali						X	X	X	X			X	X

Azione 1.4.2: Promozione della partecipazione giovanile

Attività 1.4.2.1: Confronto con gruppi d'artisti				X	X	X				X	X	X	
Attività 1.4.2.2: Costituzione di nuove realtà aggregative giovanili							X	X	X				X

Obiettivo 2.1: Promuovere la comunicazione culturale che riguarda programmi d'intervento a valenza sociale, con il fine di costruire coesione collettiva

Azione 2.1.1: Individuazione di un sistema di comunicazione efficace

Attività 2.1.1.1: Costruzione delle notizie culturali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.1.2: Promozione dei canali associativi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 2.1.1.3: Analisi del sistema comunicativo nel territorio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Obiettivo 2.2: Creare un archivio fruibile alla cittadinanza sulla storia del costume e società di cui anche Arci è portatrice

Azione 2.2.1: Catalogazione e riordino

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Attività 2.2.1.1: Costruzione di un inventario materiale multimediale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 2.2.1.2: Costruzione elenco di consistenza dell'archivio				X	X	X								
Attività 2.2.1.3: Creazione e sistemazione di un luogo dedicato								X	X	X	X	X	X	X
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in SCN		X												
Inserimento dei volontari in SCN		X	X											
Formazione Specifica		X	X	X										
Formazione Generale		X	X	X	X	X	X							
Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X	X				
Monitoraggio volontari			X				X	X			X	X		
Monitoraggio oip											X	X		
<p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’art. 1 della L. 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.</p>														

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1: Individuazione e confronto di/con le compagnie teatrali	Responsabile del settore cultura di Arci Modena	Consulenza sulle iniziative culturali: programmazione del database e gestione delle informazioni	1
Attività 1.1.1.2: Laboratori sociali teatralizzati	Volontari di Teatro per Amore	Consulenza per l'implementazione delle iniziative teatrali	2
Attività 1.2.1.1: Promozione di rassegne cinematografiche Attività 1.2.1.2:	Responsabile del settore cultura di Arci Modena	Programmazione e gestione delle iniziative	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Realizzazione di rassegna cinematografica Attività 1.2.2.1: Banca dati sulle attività cinematografiche Attività 1.2.2.2: Corsi di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico Attività 1.2.2.3: Percorso formativo per documentaristi	Esperti di UCCA	Consulenza cinematografica sulla organizzazione dei percorsi: rassegne cinematografiche e corsi di alfabetizzazione / percorsi guidati	2
Attività 1.3.1.1 ITINERARI CITTADINI Attività 1.3.1.2 SEMINARI FORMATIVI Attività 1.3.1.3 Inclusione intergenerazionale Attività 1.3.1.4 Terza età in movimento Attività 1.3.2.1 Analisi delle opportunità di formazione fornite sul territorio Attività 1.3.2.2 Divulgazione delle informazioni sulla consistenza e sua realizzazione	Responsabile del settore cultura di Arci Modena Responsabile del settore cultura di Arci Modena Volontari dei circoli Arci Responsabile del settore cultura di Arci Modena Volontari dei circoli Arci Responsabile comunicazione di Arci Modena	Organizza e promuove gli incontri tra docenti, dirigenti comunali e operatori culturali Organizza e promuove gli incontri tra docenti, dirigenti delle associazioni e facilitatori delle attività Supportano il percorso con la loro esperienza Programmazione e gestione della banca dati Aggiornamento della banca dati e gestione delle opportunità formative Organizza e gestisce le notizie sui differenti mass media e social network	1 1 7 1 15 1
Attività 1.4.1.1 Iniziative di valorizzazione degli musicisti emergenti Attività 1.4.1.2 Iniziative in rete per band musicali Attività 1.4.2.1 Confronto con gruppi d'artisti Attività 1.4.2.2 Costituzione di nuove realtà aggregative giovanili	Responsabile settore giovani e spettacoli di Arci Modena Responsabile Tema Responsabile settore giovani e spettacoli di Arci Modena Volontari Passpartout	Gestisce le manifestazioni Organizza la preparazione tecnica degli eventi musicali Promuove gli incontri e favorisce la creazione di nuove aggregazioni giovanili Supportano il percorso con la	1 1 1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



		loro esperienza	5
Attività 2.1.1.1: Costruzione delle notizie culturali Attività 2.1.1.2: Promozione dei canali associativi Attività 2.1.1.3: Analisi del sistema comunicativo nel territorio	Responsabile comunicazione di Arci Modena	Organizza e gestisce le notizie sui differenti mass media e social network	1
Attività 2.2.1.1: Costruzione di un inventario materiale multimediale Attività 2.2.1.2: Costruzione elenco di consistenza dell'archivio Attività 2.2.1.3: Creazione e sistemazione di un luogo dedicato	Responsabile del settore cultura di Arci Modena	Organizza e gestisce il materiale prodotto per le attività Arci e ne coordina le attività di riordino, catalogazione e fruizione	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1, e ricordando che i volontari della sede operativa ARCI COMITATO PROVINCIALE MODENA saranno coinvolti sulle attività conseguenti a tutti gli obiettivi, con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1: Programmazione di eventi teatralizzati	Attività 1.1.1.1: Individuazione e confronto di/con le compagnie teatrali Attività 1.1.1.2: Laboratori sociali teatralizzati	I volontari saranno in affiancamento dell'OLP e dei volontari associativi di Teatro per amore in: organizzazioni di incontri periodici per intrecciare programmazioni, per individuare le risorse economiche per riuscire a creare proprie produzioni. - partecipazione a incontri di verifica su "scambi nazionali" tra le diverse compagnie affiliate Arci - partecipazione all'organizzazione degli eventi teatralizzati "partecipanti" (individuazione temi nazionali da promuovere sui diritti, contatti con le compagnie, calendarizzazione degli eventi, costruzione dei cartelloni, gestione degli eventi, cura degli aspetti organizzativi e promozionali degli eventi, cura dei rapporti con i gruppi amatoriali. Diffusione e conoscibilità dei progetti; organizzazione incontro finale fra i partecipanti
Azione 1.2.1: Programmazione di rassegne cinematografiche e di bandi	Attività 1.2.1.1 Promozione della rassegna Attività 1.2.1.2 Realizzazione di rassegne cinematografiche	I volontari affiancheranno l'OLP in: organizzazione del calendario, supporto tecnico alle rassegne con esperti di UCCA; a l'elaborazione di materiale cartaceo, all'individuazione dei luoghi più adatti a ospitare il materiale promozionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Azione 1.2.2: Promozione di opportunità cinematografiche	Attività 1.2.2.2 Corsi di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico	I volontari affiancheranno l'OLP in: organizzazione del calendario, supporto tecnico ai corsi di alfabetizzazione cinematografici con esperti di UCCA; supporto ai corsi di formazione a partecipazione gratuita
Azione 1.3.1 Programmazione di percorsi e di bandi formativi	Attività 1.3.1.1 ITINERARI CITTADINI Attività 1.3.1.2 SEMINARI FORMATIVI Attività 1.3.1.3 Inclusione intergenerazionale Attività 1.3.1.4 Terza età in movimento	I volontari seguiranno l'organizzazione e il coordinamento di corsi di ballo rivolti alla terza età programmando incontri con facilitatori. Coordineranno le feste danzanti organizzate dai partecipanti stessi al corso. Aiuteranno la costruzione di incontri tra giovani e anziani e i gruppi giovanili nella programmazione di percorsi partecipative. Aiuteranno la promozione della conoscenza della buona condotta e di sani stili di vita.
Azione 1.3.2: Formazione permanente	Attività 1.3.2.1: Analisi delle opportunità di formazione fornite sul territorio Attività 1.3.2.2: Divulgazione delle informazioni sulla corsistica	I volontari seguiranno l'organizzazione di banca dati sulle opportunità di formazione extrascolastica degli adulti presenti sul territorio Diffusione e conoscibilità dell'offerta formativa attraverso i mass media.
Azione 1.4.1: Programmazione e progettazione di spettacoli	Attività 1.4.1.2: Iniziative in rete per band musicali	I volontari affiancheranno l'OLP in: Organizzazione di rassegne musicali di gruppi emergenti (schedatura dei partecipanti, preparazione tecnica del set di esibizione, gestione delle band). Diffusione e conoscibilità dei progetti coi canali di comunicazione
Azione 1.4.2: Promozione della partecipazione giovanile	Attività 1.4.2.2 Costituzione di nuove realtà aggregative giovanili	I volontari in sc parteciperanno al percorso e gestiranno la promozione delle nuove realtà di aggregazione giovanile
Azione 2.1.1 Individuazione di un sistema di comunicazione efficace	Attività 2.1.1.1 Costruzione delle notizie culturali Attività 2.1.1.2 Promozione dei canali associativi	I volontari saranno di supporto alla preparazione del comunicato stampa; aggiornamento sito ufficiale e link ad altri siti 'coerenti'; organizzazione di rassegna stampa
Azione 2.2.1: Catalogazione e riordino	Attività 2.2.1.1: Costruzione di un inventario materiale multimediale Attività 2.2.1.2: Costruzione elenco di consistenza dell'archivio	I volontari supporteranno l'OLP nel trasferimento filmati mini dvd - supporto dvd Immagini fotografiche – nell'aggiornamento e verifica dell'archivio. Affiancheranno il responsabile nella catalogazione e riordino materiale cartaceo, catalogazione materiale edito, e nella creazione di programma per accedere al materiale da parte di pubblico esterno.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 5

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 5

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore annue

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:
Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

Arci Servizio Civile Modena si impegna inoltre, Visto in particolare la voce 25 della scheda progetto ("*Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto*") e il relativo criterio aggiuntivo regionale di cui alla deliberazione di giunta n. 1265/2012, a sviluppare, attraverso un apposito protocollo d'intesa con il Copresc di Modena, le seguenti azioni:

- **attività di sensibilizzazione al Servizio Civile volontario coordinata e congiunta rivolte all'intera comunità e specificatamente ai giovani**, promozione dei valori dell'obiezione di coscienza e tematiche collegate (nonviolenza, difesa civile, povertà, solidarietà, mondialità e intercultura, pace e diritti umani, ecc.) al servizio civile svolto sia in Italia che all'estero. Le azioni verranno svolte attraverso le dirette testimonianze dei giovani in sc e dei referenti degli enti.
- **attività di promozione, coordinata e congiunta, del bando di selezione dei volontari e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto**, evitando la singola promozione del proprio servizio civile o che si trascuri quel lavoro di rigenerazione della risorsa presso scuole e altri contesti.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (per gli incontri, gli eventi culturali e i concerti, ..., feste, grafica coupon informativi attività consistenti.....)	€ 2.500,00
Pubblicità del progetto/SCN (sms database, manifesti, locandine, dépliant, stampa	€ 1.000,00
Formazione specifica * v. voce specifica	€ 2.790,00
Personale/Risorse umane	€ 50.000,00
Sedi e attrezzature ** v. voce specifica	€ 10.000,00
Spese viaggio (es: comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ 3.000,00
Materiali di consumo (dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori, ...)	€ 1.500,00
Altro: sala per la realizzazione di iniziative	2.000,00
Totale	€ 72.790,00

*** Formazione specifica**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente, attraverso la valorizzazione in natura.

Sale gratuite per rapporti di partnership

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo totale
Docenti	25 € / h	78 h	€ 1.950,00
Personale dedicato / Segreteria	25 € / h	10 h sett.	€ 250,00
Logistica/Sale	5 € / h	1 sala per le giornate di formazione (6 h x 13 giornate)	€ 390,00
Materiale	Didattico		€ 200,00

**** Sedi e attrezzature**

Risorsa 1) 1 open space in Arci Modena
Risorsa 2) 1 Sala riunioni attrezzata
Risorsa 3) Telefoni (3 postazioni)
Risorsa 4) Computer, posta elettronica (3 postazioni)
Risorsa 5) 1 Fotocopiatrice
Risorsa 6) sale ampie e spazi attrezzati per eventi e concerti (almeno 5 in provincia presso i circoli Arci)
Risorsa 7) attrezzature cinematografiche
Risorsa 8) spazi per mostre, eventi e concerti (almeno 20 in provincia presso i circoli Arci)
Risorsa 9) Programmi informatici e software
Risorsa 10) Proiettori, videoproiettori, televisori
Risorsa 11) 1 Automezzo in dotazione ad Arci Modena
Risorsa 12) materiale minuto

24) *EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):*

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
L'Unione dei Circoli Cinematografici Arci, C. F. 96122330580	<i>NO PROFIT</i>	<i>UCCA offrirà consulenza alle attività che riguardano la programmazione di rassegne cinematografiche per la valorizzazione dei giovani artisti emergenti.</i>
L'Associazione di promozione culturale Teatro per amore (C. F. 94117780364)	<i>NO PROFIT</i>	<i>Le 6 compagnie teatrali di Teatro per Amore si alterneranno nel sostenere l'azione di consulenza e di promozione delle iniziative teatrali previste dal progetto. In particolare, esse seguiranno le attività afferenti alla programmazione di eventi teatrali per promuovere la riflessione e la maturazione della coscienza collettiva sui diritti (diritto all'educazione,</i>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



		<i>all'eguaglianza ecc.) e che si propongono di "attivare la cittadinanza"</i>
La DITTA TEMA SRL Iscrizione Registro Imprese C.C.I.A.A. di Modena 218987 (REA) P.I. 01143970364	<i>PROFIT</i>	<i>TEMA fornirà il supporto tecnologico necessario alla realizzazione degli eventi in ambito giovanile per la promozione della cultura dei giovani.</i>
Il Coordinamento provinciale Enti di Servizio Civile Codice Fiscale 94116590368	<i>NO PROFIT</i>	Attività inerenti alla promozione del servizio civile, come previsto nelle azioni trasversali a tutto il progetto: I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale previste dal progetto, come da accordi con il partner COPRESC (box 17)

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Risorsa 1) Open space in Arci Modena	1
Risorsa 2) Sala riunioni attrezzata	1
Risorsa 3) postazioni Telefoni	3
Risorsa 4) postazioni Computer, posta elettronica	3
Risorsa 5) Fotocopiatrice	1
Risorsa 6) sale ampie e spazi attrezzati per eventi e concerti (almeno 5 in provincia presso i circoli Arci)	5
Risorsa 7) attrezzature cinematografiche	q.b.
Risorsa 8) spazi per mostre, eventi e concerti (almeno 20 in provincia presso i circoli Arci)	20
Risorsa 9) Programmi informatici e software	q.b.
Risorsa 10) Proiettori, videoproiettori, televisori	q.b.
Risorsa 11) Automezzo in dotazione ad Arci Modena	1
Risorsa 12) materiale minuto: lavagna con fogli intercambiabili, pennarelli, cd musicali, pannelli informativi e bacheche, schermo a parete, moduli per monitoraggio, cartoncini, pennarelli, materiale teatrale, trucchi abiti di scena, maschere ecc. ecc.	q.b.
<ul style="list-style-type: none"> ● Per lo svolgimento del progetto le sedi attuative metteranno a disposizione stanze completamente organizzate in cui sarà possibile per i volontari delle associazioni e per i volontari del SCN organizzare al meglio tutte le attività legate al raggiungimento degli obiettivi. ● I computer saranno utilizzati per l'aggiornamento della banca dati delle compagnie, per l'organizzazione della rassegna dei gruppi teatrali, per gestire l'ideazione e progettazione delle rassegne cinematografiche, per l'organizzazione del calendario degli eventi per ● I programmi informatici e i software saranno utilizzati per organizzare la newsletter, per aggiornare il sito internet utile per la diffusione e conoscibilità dei progetti, (in ausilio nella preparazione di 	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- conferenze stampa, cartelle stampa, comunicati stampa)
- I telefoni, i fax e la fotocopiatrice saranno utilizzati per divulgare le informazioni agli organi di stampa alle radio e alle televisioni.
- Elaborati informatici per creare questionari utili alla individuazione del target-group;
- Sala prove per studiare come esibirsi in pubblico e tenere le prove di base per gli spettacoli che verranno messi in scena (corsi di dizione, gestualità ecc.)
- Teatri in cui effettuare le rappresentazioni
- Materiale teatrale itinerante utile per organizzare corsi di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico nelle scuole
- Il materiale minuto sarà usato in tutte le fasi del progetto, sia nella quotidianità che nella realizzazione delle attività in esterno.
- Proiettori, videoproiettori, televisori da usare per organizzare: videoinstallazioni, cortometraggi e produzioni audiovisive in genere
- L'automezzo delle associazioni sarà usato per gli spostamenti richiesti dal progetto e verrà usato per trasportare il materiale utile per le rappresentazioni teatrali

Obiettivo 1.1: Promuovere il teatro nel territorio modenese, per diffondere quest'arte figurativa come strumento di comunicazione sociale, veicolo di diritti e valori, elemento di aggregazione e socialità			
Attività 1.1.1.1: Individuazione e confronto di/con le compagnie teatrali			
Risorse 2, 1, 4, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	- Incontrare le compagnie teatrali	
Attività 1.1.1.2: Laboratori sociali teatralizzati			
Risorse 2, 1, 4, 3, 5, 6, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di programmazione - Sviluppo della comunicazione - Svolgimento degli eventi - Svolgere la valutazione finale - Rielaborare i dati 	
Obiettivo 1.2: Promuovere la cultura cinematografica nel territorio modenese, soprattutto al fine di valorizzare le produzioni a valenza sociale e alternative alla produzione commerciale e come strumento di promozione e di inclusione contro le fragilità sociali			
Attività 1.2.1.1 Promozione di rassegne cinematografiche			
Risorse 2, 1, 4, 3, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	- Sviluppo della comunicazione	
Attività 1.2.1.2 Realizzazione della rassegna cinematografica			
Risorse 1, 3, 4, 5, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri di programmazione - Contattare i distributori - Sviluppare il calendario 	
Attività 1.2.2.1 Banca dati sulle attività cinematografiche			
Risorsa 1, 4, 3, 5, 9, 12, 10	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	<ul style="list-style-type: none"> - Incontrare le associazioni cinematografiche - Elaborare la banca dati 	
Attività 1.2.2.2 Corsi di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico			
Risorse 2, 1, 3, 4, 5,	Adeguatezza con gli	o organizzazione del progetto: individuazione delle finalità, delle attività proponibili e delle risorse a disposizione;	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



	7, 9	obiettivi in quanto finalizzata a:	<ul style="list-style-type: none"> o l'individuazione dei partecipanti attraverso la figura di "mediatori". o condivisione del progetto con istituzioni e associazioni di riferimento attuazione del progetto: la metodologia è interattiva
Attività 1.2.2.3: Percorso formativo per documentaristi			
	Risorse 2, 1, 3, 4, 5, 7, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	<ul style="list-style-type: none"> o organizzazione del progetto: individuazione delle finalità, delle attività proponibili e delle risorse a disposizione e dei partner formatori; o individuazione del target di riferimento o attuazione del progetto: lezioni teoriche, seminari, esercitazioni e laboratori pratici e interattivi, volti alla progettazione di un doc web
Obiettivo 1.3: Strutturare percorsi formativi (scolastici, ed extrascolastici per adulti) sull'attualità (storia, arti, diritti) promuovendo la cittadinanza attiva e consapevole; utilizzando linguaggi universali quali il movimento e la musica per attivare l'inclusione sociale e intergenerazionale			
Attività 1.3.1.1: ITINERARI CITTADINI			
	Risorse 2, 3, 4, 5, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Organizzare gli incontri in luoghi idonei e accoglienti
Attività 1.3.1.2: SEMINARI FORMATIVI			
Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:			
Attività 1.3.1.3: Inclusione intergenerazionale			
	Risorse 2, 3, 4, 5, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Organizzare gli incontri in luoghi idonei e accoglienti
Attività 1.3.1.4: Terza età in movimento			
	Risorsa 2	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Organizzare gli incontri in luoghi idonei e accoglienti
Attività 1.3.2.1: Analisi delle opportunità di formazione fornite sul territorio			
	Risorse 1, 3, 4, 5, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare il contesto territoriale dal punto di vista formativo - Organizzare la banca dati - Svolgere riunioni
Attività 1.3.2.2: Divulgazione delle informazioni sulla corsistica			
	Risorse 1, 3, 4, 5, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	- Sviluppo della comunicazione
Obiettivo 1.4: Valorizzare la partecipazione e l'aggregazione giovanile attraverso la musica, in particolare dei musicisti emergenti del territorio, affinché i giovani artisti si possano sentire cittadini attivi delle proprie comunità, quali creatori di cultura, e possano fungere da collettore associativo.			
Attività 1.4.1.1: Iniziative di valorizzazione degli musicisti emergenti			
Attività 1.4.1.2: Iniziative in rete per band musicali			
	Risorse 2, 1, 4, 3, 5, 8, 11, 12, 10	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare le iniziative - Creare contesti adatti e accoglienti alle attività previste - Verificare la possibilità di ripetere

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

			l'iniziativa
Attività 1.4.2.1: Confronto con gruppi d'artisti			
Risorsa 2	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:		- Organizzare gli incontri in luoghi idonei e accoglienti
Attività 1.4.2.2: Costituzione di nuove realtà aggregative giovanili			
Risorsa 2	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:		- Organizzare gli incontri in luoghi idonei e accoglienti
Obiettivo 2.1: Promuovere la comunicazione culturale che riguarda programmi d'intervento a valenza sociale, con il fine di costruire coesione collettiva			
Attività 2.1.1.1: Costruzione delle notizie culturali			
Risorse 1, 3, 4, 5, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:		- Sviluppo della comunicazione
Attività 2.1.1.2: Promozione dei canali associativi			
Risorse 1, 3, 4, 5, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:		- Sviluppo della comunicazione
Attività 2.1.1.3: Analisi del sistema comunicativo nel territorio			
Risorse 1, 3, 4, 5, 9	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:		- Sviluppo della comunicazione
Obiettivo 2.2: Creare un archivio fruibile alla cittadinanza sulla storia del costume e società di cui anche Arci è portatrice			
Attività 2.2.1.1: Costruzione di un inventario materiale multimediale			
Risorse 3, 4, 5, 9,10	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:		- Trasferimento filmati mini dvd - supporto dvd/Immagini fotografiche - Organizzare la banca dati - Svolgere riunioni
Attività 2.2.1.2: Costruzione elenco di consistenza dell'archivio			
Risorse 3, 4, 5, 9,10	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:		Catalogazione e riordino materiale cartaceo, catalogazione materiale edito
Attività 2.2.1.3: Creazione e sistemazione di un luogo dedicato			
Risorse 3, 4, 5, 9,10	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:		creazione di programma e spazi per la fruizione pubblica del materiale

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Convenzione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, firmata in data 18 settembre 2009 dal Preside di Facoltà Claudio Baraldi e dal legale rappresentante di Arci Servizio Civile Modena, Greta Barbolini, e approvata dal Consiglio di Facoltà in data 3 settembre 2009, con dichiarazione di riconferma da parte del Preside di Facoltà Prof.ssa Marina Bondi in data 7 dicembre 2011 - che prevede la clausola della dichiarazione di tacita riconferma.

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a) a - L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b) b - Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c) c - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d) d - La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a) La formazione civica
- b) Le forme di cittadinanza
- c) La protezione civile
- d) La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a) Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b) Il lavoro per progetti
- c) L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d) Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Bisaccia Gerardo

nato il: 20-02-1965

luogo di nascita: Modena

Formatore B:

cognome e nome: Lamazzi Anna Lisa

nata il: 01-03-1971

luogo di nascita: Sassuolo (Mo)

Formatore C:

cognome e nome: Bernardi Claudia

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



nata il: 27/10/1954

luogo di nascita: Castelfranco Emilia (MO)

Formatore D:

cognome e nome: Bondioli Massimo

nato il: 27-11-1967

luogo di nascita: San Felice sul Panaro (MO)

Formatore E:

cognome e nome: Ferri Anna

nata il: 15 dicembre 1982

luogo di nascita: Modena

Formatore F:

cognome e nome: Pedretti Mirco

nato il: 22/09/1962

luogo di nascita: Carpi

Formatore G:

cognome e nome: Medici Anna Maria

nata il: 21-02-1969

luogo di nascita: Modena

Formatore H:

cognome e nome: Hamadi Lilya

nata il: 03/07/1953

luogo di nascita: Tunisi (Tunisia)

Formatore I:

cognome e nome: Campana Giancarlo

nato il: 06/03/1943

luogo di nascita: Modena

Formatore L:

cognome e nome: Lenzotti Serena

nato il: 10/01/1976

luogo di nascita: Sassuolo (Mo)

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: generale socio-culturale

Formatore A: Gerardo Bisaccia

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Titolo di Studio: Laurea in Storia Contemporanea

Ruolo ricoperto presso l'ente: responsabile settore Solidarietà Arci Modena dal 1999

Esperienza nel settore: Formatore per l'associazione nel campo sociale in diversi progetti in Italia (1991-1996) e di cooperazione internazionale (dal 1999)

Competenze nel settore: minori, stranieri, handicap, dinamiche di gruppo

Area di intervento: artistica-culturale

Formatore B: Anna Lisa Lamazzi

Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente di Arci Modena

Esperienza nel settore: ha curato per altre organizzazioni l'ufficio comunicazione-stampa (per 5 anni); responsabile delle attività culturali di Arci Modena (dal 2003)

Competenze nel settore: teatro, cinema, formazione per adulti, attività con anziani

Area di intervento: ricreativa-culturale

Formatore C: Bernardi Claudia

Titolo di Studio: diploma istituto tecnico

Ruolo ricoperto presso l'ente: volontaria della Polisportiva Modena Est

Esperienza nel settore: volontaria nella gestione di sede operativa (OLP)

Competenze nel settore: gestione dei rapporti con le persone del territorio

Area di intervento: culturale

Formatore D: Massimo Bondioli

Titolo di Studio: Diploma di Perito elettronico

Ruolo ricoperto presso l'ente: operatore culturale

Esperienza nel settore: ha diretto programmi artistici e culturali; ha curato la programmazione di sale cinematografiche e teatri

Competenze nel settore: Gestione attività teatrale e cinematografica

Area di intervento: comunicazione sociale

Formatore E: Anna Ferri

Titolo di Studio: Laurea triennale in Relazioni Internazionali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Lavora come consulente di comunicazione per Arci Modena (da ottobre 2014).

Esperienza nel settore: Ha avuto diverse esperienze in questo campo, soprattutto nell'ambito della comunicazione sociale; costituzione di archivi e data base informativi

Competenze nel settore: giornalista presso diverse testate, tv e radio locali

Area di intervento: artistica

Formatore F: Mirco Pedretti

Titolo di Studio: diploma tecnico

Ruolo ricoperto presso l'ente: responsabile del settore giovani Arci Modena dal 2000; vice presidente di Arci Modena dal 2003-2014

Esperienza nel settore: presidente volontario del Circolo Arci Cabassi di Carpi (Modena)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Competenze nel settore: organizzazione del circuito Passpartout dei circoli giovanili e organizzazione degli eventi artistici-musicali

Area di intervento: minori

Formatore G: Anna Maria Medici

Titolo di Studio: LAUREA in Pedagogia

Ruolo ricoperto presso l'ente: COORDINATRICE DELLA LUDOTECA

Esperienza nel settore: educatrice e formatrice per l'associazione Arciragazzi di Modena

Competenze nel settore: coordinamento e gestione Ludoteche Strapapera (dal 1997 ad oggi) e Barchetta (dal 2001 al 2010) a Modena, per Arci.

Area di intervento: Inclusione

Formatore H: Lilya Hamadi

Titolo di Studio: laurea in psicologia presso l'Università di Amiens (Francia)

Ruolo ricoperto presso l'ente: collabora dal 1993 con Arci, seguendo il settore intercultura, *coordinatrice del Milinda dal 1993*

Esperienza nel settore: operatrice del Centro per le famiglie del Comune di Modena (dal 1998), Mediatrice linguistico culturale per l'area Maghreb dello sportello detenuti stranieri presso la casa circondariale S. Anna di Modena, insegnante di francese e arabo per corsi di Arci

Competenze nel settore: responsabile settore intercultura di Arci Modena

Area di intervento: culturale-sportiva

Formatore I: Giancarlo Campana

Titolo di Studio: scuola elementare

Ruolo ricoperto presso l'ente: presidente di Polisportiva Sacca

Esperienza nel settore: volontario nella gestione della sede operativa (legale rappresentanza)

Competenze nel settore: gestione dei rapporti con le persone del territorio

Area di intervento: artistica-culturale

Formatore L: *Serena Lenzotti*

Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia – Conservazione dei beni culturali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Responsabile Settore Cultura

Esperienza nel settore: ha organizzato unità didattiche e visite guidate presso enti e associazioni della provincia di Modena, Reggio Emilia, Parma; ha pubblicato saggi e monografie sulla storia contemporanea, ha collaborato alla catalogazione di libri e materiali iconografici, collaborato alla cura di elenchi di consistenza in archivi di associazioni, ha curato per altre organizzazioni l'ufficio comunicazione-stampa (per 5 anni);

Competenze nel settore: teatro, cinema, formazione, archivio

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- Lezione partecipata - consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale - finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo - permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing - apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio - finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: **Introduzione (trasversale a tutto il progetto), cultura e sociale**

Modulo 1:

Formatore/i: Gerardo Bisaccia

Argomento principale: Nozioni introduttive

Durata: 1 giornata (4 ore)

Presentazione dell'associazione; Ruoli e mansioni dei volontari Presentazione del progetto; Rilevazione aspettative dei partecipanti, ruoli e mansioni dei volontari; Il lavoro dell'associazionismo in rapporto alle istituzioni locali

Azione 1.1.1 **Programmazione di eventi teatralizzati**

Azione 1.2.1 **Programmazione e realizzazione di rassegne cinematografiche e di bandi**

Azione 1.2.2 **Promozione di opportunità cinematografiche**

Modulo 2:

Formatore/i: Anna Lisa Lamazzi, Massimo Bondioli

Argomento principale: Cos'è la cultura per l'associazionismo

Durata: 2 giornate (14 ore)

Temi da trattare:

- Prima giornata: Introduzione alla cultura diffusa; rapporti con gli Enti locali; Conoscenza del contesto territoriale nel quale si opera, con particolare riferimento alle strutture ed alle risorse culturali presenti
- Seconda giornata: *Come si organizza un evento culturale* (Storia di un progetto culturale e la sua realizzazione in ambito teatrale); *Il cinema come concreto esempio di realizzazione culturale*

Azione 2.1.1 **Individuazione di un sistema di comunicazione efficace**

Modulo 5:

Formatore/i: Anna Ferri

Argomento principale: La comunicazione sociale e culturale

Durata: 2 giornate (14 ore)

Temi da trattare:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Prima giornata: Utilizzo della strumentazione telematica per la comunicazione sociale; *La cura dell'immagine tra fotografia e videoriprese; Tecniche di archiviazione audiovisiva; Come si organizza un archivio culturale*

Seconda giornata: Come si organizza la notizia di un evento culturale; Verifica finale attraverso un laboratorio progettuale

Azione 1.4.1: **Programmazione e progettazione di spettacoli**

Azione 1.4.2: **Promozione della partecipazione giovanile**

Modulo 6:

Formatore/i: Mirco Pedretti

Argomento principale: La produzione culturale giovanile

Durata: 1 giornata (7 ore)

Temi da trattare:

Analisi della realtà culturale giovanile

Quali attività, opportunità e risorse

Attività 1.3.1.3 **Inclusione intergenerazionale**

Modulo 7:

Formatore/i: Anna Maria Medici

Argomento principale: Il gioco come strumento di conoscenza, benessere, interazione e socialità

Durata: 1 giornata (7 ore)

Temi da trattare: servizi socioculturali per i minori; tematiche legate alla psico/pedagogia dello sviluppo, dinamiche di gruppo, servizi e attività per bambini e adolescenti; la Ludoteca come gioco e laboratorio.

Progettazione e gestione attività

Attività 1.3.1.3 **Inclusione intergenerazionale**

Modulo 8:

Formatore/i: Lilya Hamadi

Argomento principale: Giovani fra generazioni e intercultura

Durata: 1 giornata (7 ore)

Temi da trattare:

- Approccio interculturale e intergenerazionale alla diversità e programmazione delle attività

Azione 1.3.2: **Formazione permanente**

Modulo 9:

Formatore/i: Claudia Bernardi e Giancarlo Campana

Argomento principale: presentazione delle sedi operative nella loro evoluzione

Durata: 1 giornata (7 ore)

Temi da trattare:

Storia delle polivalenti di Modena e provincia

Cultura e sport popolari: l'ideazione dal basso

Azione 2.2.1: **Catalogazione e riordino**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modulo 10:

Formatore/i: Serena Lenzotti

Argomento principale: Archivio

Durata: 1 giornata (7 ore)

Temi da trattare:

- Organizzazione dell'Archivio: archiviazione classica
- Costruzione web

Azione 1.3.1: Programmazione di percorsi e di bandi formativi

Modulo 11:

Formatore/i: Serena Lenzotti

Argomento principale: Corsistica

Durata: 1 giornata (7 ore)

Temi da trattare:

- Analisi di contesto modenese
- Promozione e divulgazione

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia

- Abilitazione alla professione di Geologo;

- Manager dell'emergenza;

- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014));
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore, con un piano formativo di 11 giornate in aula per 7 ore ciascuna (salvo la prima giornata, di 4 ore) e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

ALLEGATO 1 PROGRESSIVE POP

Scheda dati demografici e profilo giovani

Riportiamo alcuni dati statistici, inerenti alle classi d’età scolastiche totali, in valori assoluti e percentuali.

DISTRETTI SCOLASTICI	0 -- 2	3 -- 5	6 -- 10	11 -- 13	14	15 -- 18	19 -- 24	25 -- 28	29 -- W	TOTALE
N. 15 Carpi	988	1.150	2.051	1.157	404	1.535	2.292	1.642	28.115	39.334
N. 16 Mirandola	1.070	1.207	2.259	1.236	408	1.557	2.436	1.598	29.491	41.262
N. 17-18 Modena e Castelfranco E.	4.252	4.626	8.077	4.589	1.519	5.930	8.654	6.256	107.346	151.249
N. 19 Sassuolo	1.566	1.796	3.109	1.779	558	2.399	3.483	2.487	41.661	58.838
N. 20 Pavullo	450	530	925	557	177	716	1.128	808	14.920	20.211
N. 21 Vignola	893	976	1.638	899	301	1.128	1.752	1.173	22.167	30.927
TOTALE	9.219	10.285	18.059	10.217	3.367	13.265	19.745	13.964	243.700	341.821

DISTRETTI SANITARI	0 -- 2	3 -- 5	6 -- 10	11 -- 13	14	15 -- 18	19 -- 24	25 -- 28	29 -- W	TOTALE
Carpi	2,5	2,9	5,0	2,8	1,0	3,7	5,4	3,8	72,9	100,0

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- ARCI SERVIZIO CIVILE -

Mirandola	2,5	2,9	5,1	2,8	0,8	3,6	5,4	3,8	73,2	100,0
Modena	2,6	2,9	4,7	2,7	0,9	3,5	5,5	4,1	73,2	100,0
Sassuolo	2,6	2,9	5,0	2,9	1,0	3,8	5,8	4,2	71,9	100,0
Pavullo	2,3	2,6	4,4	2,7	0,8	3,4	5,3	3,6	74,8	100,0
Vignola	2,9	3,2	5,1	2,8	0,9	3,4	5,3	3,7	72,7	100,0
Castelfranco E.	2,9	3,3	5,6	3,1	1,0	3,6	5,0	3,8	71,8	100,0
TOTALE	2,6	3,0	5,0	2,8	0,9	3,6	5,4	3,9	72,8	100,0

Fonte: 1) Servizio Osservatori statistici e Programmazione negoziata della Provincia di Modena; Note: Elaborazioni su dati per età dell'anagrafe - Mod. POP_TOT - I dati di fonte anagrafica si riferiscono al 01 Gennaio 2017 Anagrafe comunale; Anagrafe comunale; Anagrafe comunale; Anagrafe comunale; Anagrafe comunale; Anagrafe comunale;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.